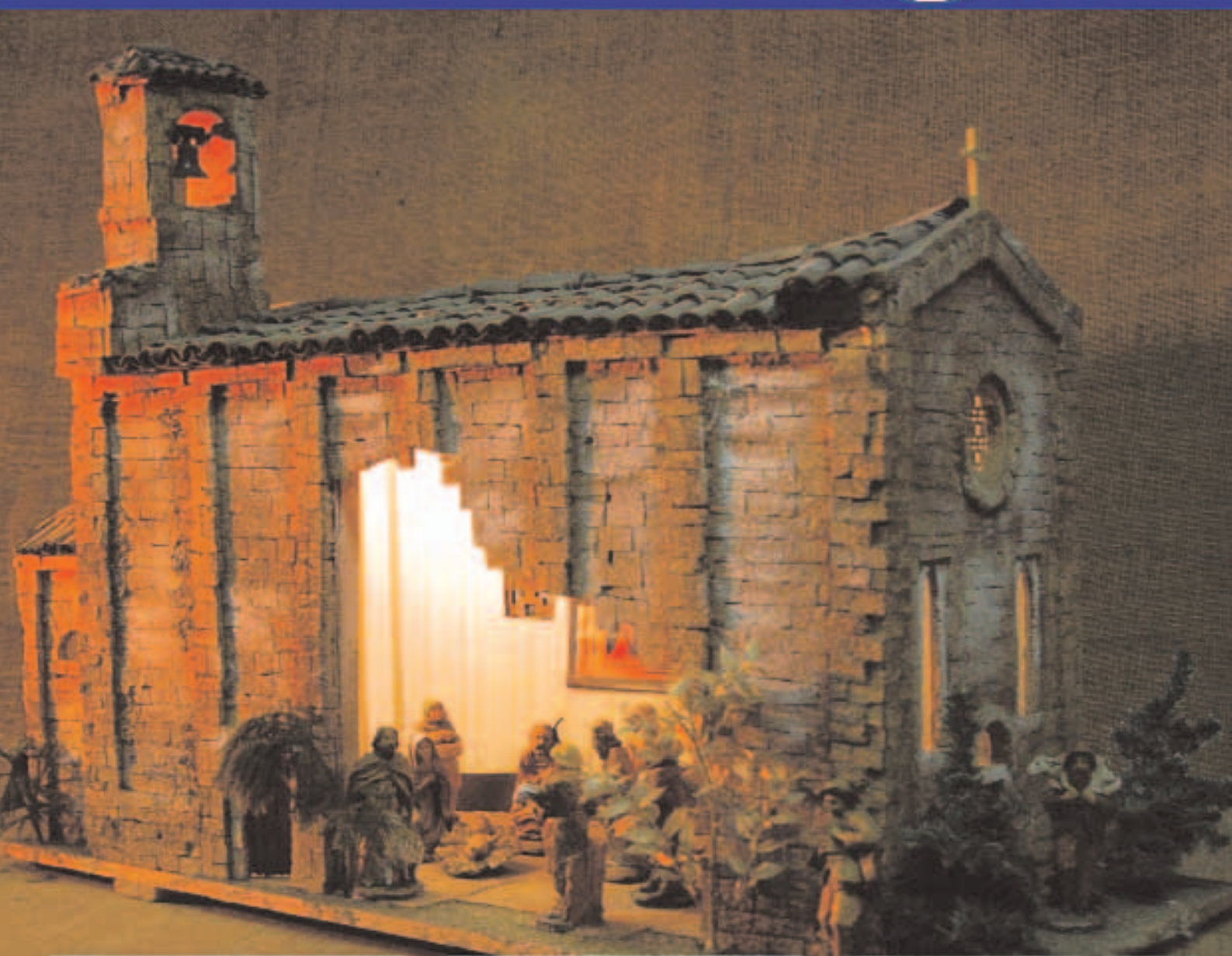




Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N.4 - DICEMBRE 2007



RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI



**Raccolta differenziata
una buona abitudine**

INSERTO

C'ERA UNA VOLTA... E QUINDI ANCORA C'È!

Tavola illustrata
di Teatro per Bambini a Cislago 2007-2008



**Anche a Cislago gli spettacoli
teatrali per bambini**

A PAGINA 5



**Assistenza domiciliare: una risposta
concreta ai bisogni degli anziani**

A PAGINA 6



NUMERO 4 DICEMBRE 2007

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione
Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Corrado Grimoldi

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**
SO.G.EDI. srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail sogedisrl@gmail.com

**Questo numero è stato chiuso in redazione
sabato 1 dicembre 2007**

In copertina:
Chiesetta della Beata Vergine Maria Annunciata
con Natività - Presepe realizzato da Vito Liboni

**Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato entro metà marzo.**
**La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
al 9 febbraio 2008.**

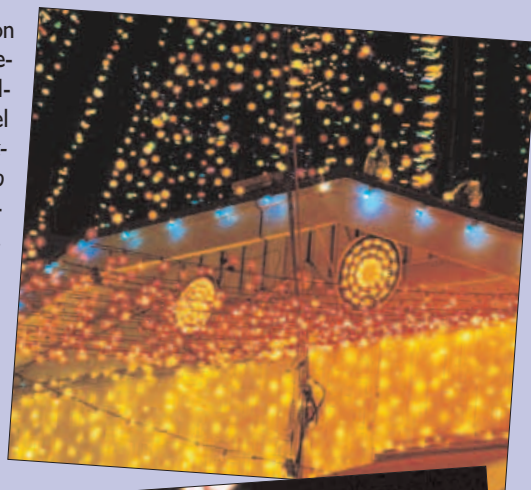
**Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.**

A tutta la cittadinanza gli auguri della redazione

«Lieto Natale, Bob - disse Scrooge con una serietà tale che non poteva essere fraintesa, battendo amichevolmente una mano sulla schiena del commesso -. Lieto Natale, caro ragazzo, più lieto di quello che le ho augurato da tanti anni». (...) Scrooge mantenne la sua parola. Fece quanto aveva detto, e ancora di più (...). Diventò il migliore degli amici, il migliore dei padroni, il migliore degli uomini della vecchia città, di ogni altra vecchia città, paese o borgo del buon vecchio mondo.

Qualcuno rise di questo mutamento, ma egli lo lasciò ridere e non ci fece caso, perché era abbastanza saggio da sapere che nulla di buono succede su questa Terra, senza che qualcuno, sulle prime, si prenda il gusto di riderne (...). Del resto il suo cuore era tutto un sorriso, e ciò era per lui più che sufficiente (...) e sempre si disse di lui che sapeva festeggiare degnamente il Natale, se mai creatura vivente può attribuirsi questo vanto. Che altrettanto possa dirsi di noi, di tutti noi.
(da "Canto di Natale", di Charles Dickens).

La redazione augura a tutti un
Buon Natale ed un Felice anno
nuovo.



IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Gli auguri della redazione	pagina 2	• Notizie utili	pagina 13
• Il Sindaco	pagina 3	• Dalla scuola	pagina 14
• Gli assessorati:		• Le associazioni	pagina 19
◊ Bilancio	pagina 4	(Pro Loco, Avis	
◊ Cultura	pagina 5	Corpo Musicale Santa Cecilia,	
◊ Servizi sociali	pagina 6	Movimento per la vita, Tutti per...,	
◊ Sport-Tempo libero	pagina 7	Emergency, Croce Rossa, Parrocchia,	
• Novità in Biblioteca	pagina 8	Gruppo Missionario, Ricercare,	
• Le forze politiche/"Vivi Cislago"	pagina 9	Cistellum Calcio, Protezione Civile	
• Le forze politiche/"Insieme con Cislago"	pagina 10	• La raccolta differenziata	pagina 13
• Le forze politiche/"Tutti per Cislago"	pagina 11	• Lettere al giornale	pagina 31
• Le forze politiche/"Lega Nord"	pagina 12	• Informazioni utili	pagina 32

Credo che tutti vorrebbero che, soprattutto in questo periodo natalizio, Cislago fosse un luogo dove si possa vivere bene; si dovrebbe dialogare per capirsi e per rispettare le esigenze degli altri. Per questo stiamo collaborando con le Amministrazioni dei Comuni confinanti per condividere progetti finalizzati alla salvaguardia del territorio e per individuare strategie comuni contro le emergenze estive, convinti del fatto che la collaborazione sia l'arma vincente su questi temi di difficile soluzione.

Purtroppo anche in questo periodo di festa sono costretto a sottolineare il comportamento incivile di chi ha abbandonato 40 bidoni di sostanze oleose e gelatinose - si tratta di prodotti di risulta dalle lavorazioni industriali - presso il cimitero e nei boschi. Questo ci ha costretti ad affidare ad un laboratorio specializzato le analisi - necessarie per determinarne il processo di smaltimento - dei prodotti abbandonati e del terreno impregnato del liquido fuoriuscito da alcuni dei bidoni. Il fatto, di per sé gravissimo, è indice di scarso rispetto del territorio, già spesso deturpato anche da sacchetti di immondizia abbandonati sulle strade ed ai piedi dei cestini, da cartacce,

**«INQUINATORI
ALL'OPERA,
E LE CONSEGUENZE
RICADONO
SU TUTTI I CITTADINI»**

Un Natale “luminoso”

da mozziconi e da pacchetti vuoti di sigarette, da bottiglie, da lattine vuote e quant'altro. Nella certezza che un ambiente pulito ed ordinato qualifichi e migliori il modo di vivere delle persone, con il nuovo anno verrà incaricato un operatore per raccogliere quotidianamente quanto abbandonato sulle nostre strade, nelle piazze e nei parchi comunali. Questo nuovo servizio rappresenterà un maggior onere per la nostra comunità: sosteniamo questo sforzo prestando attenzione al modo in cui smaltiamo i rifiuti.

La scarsa sensibilità nei confronti del territorio dimostrato da alcune persone è anche spia di una mancanza di rispetto del diritto degli altri a vivere in un ambiente pulito e tranquillo; è inoltre doveroso sottolineare come i volontari della Protezione Civile, che al mattino si prodigano per garantire un accesso sicuro dei bambini alla scuola elementare, non meritino gli insulti che sovente ricevono, bensì meritino il rispetto ed il sostegno di tutti, considerando che dedicano par-

te del loro tempo libero al servizio della collettività.

Tutti ormai sanno che per regolare il traffico che spesso ci soffoca sono stati applicati sistemi di controllo della velocità dei veicoli e dell'attraversamento con il semaforo rosso nelle zone della Varesina e della Massina. L'obiettivo non è certo quello di “fare cassa”, ma quello di mettere un freno al nostro “dinamismo” sfrenato che spesso mette a rischio l'uso delle strade.

Le indicazioni per l'uso di tali apparecchiature prevedono sia la presenza “riconoscibile” del personale preposto ai rilevamenti della velocità sia la taratura delle telecamere con ripresa che inizia quando l'accensione della luce rossa è decisamente avvenuta (la luce di colore arancio rappresenta un'avvertenza che, comunque, si invita a rispettare).

In considerazione del fatto che il collegamento con la rete idrica di Mozzate ci permette di non



**LUCIANO BISCELLA,
SINDACO
DI CISLAGO**

considerare prioritaria la costruzione di un nuovo pozzo, in uno degli ultimi Consigli comunali si è deliberato l'acquisto dell'uno per cento delle azioni della “Aqua Seprio” (costo

totale di circa 6.000,00 euro, da aumentare delle spese notarili) per garantire a Cislago un servizio sicuro anche per i prossimi anni.

Quest'anno le luminarie natalizie saranno a totale carico del Comune, nella convinzione che una delle prerogative dell'Amministrazione comunale sia quella di impegnarsi anche a favorire i momenti di felicità, nel solco delle proprie tradizioni sociali e religiose. Il nostro apprezzamento va all'Associazione Commercianti di Cislago, che ha da sempre condiviso questo obiettivo.

A nome dell'Amministrazione comunale, dei volontari che sostengono il nostro impegno e di tutti i dipendenti comunali auguro Buon Natale e felice 2008 a tutti.

**LUCIANO BISCELLA
sindaco**

BUON NATALE E FELICE 2008 A TUTTI I CISLAGHESI

*Dai dipendenti
del Comune
tanti auguri
di Buon Natale,
Buone Feste e
Felice 2008 a
tutti i cislaghesei*



Chi costruisce sconfigge sempre chi distrugge

20 anni fa ero orgoglioso nell'aprendere dai giornali locali che il mio Paese era all'avanguardia e preso quale modello di efficienza. Negli ultimi 15 anni qui ci è si fermati, e gli altri Paesi ci hanno raggiunto e ormai superato. L'orgoglio si è trasformato in senso d'impotenza. Cislago è cresciuta molto in numero di abitanti, ma le strutture ed i servizi sono diventati insufficienti, raggiungendo ormai il limite del collasso.

Un treno (come la macchina comunale) fermo, statico, è difficoltoso da far ripartire soprattutto se le risorse sono limitate ed i vincoli alle spese e agli investimenti sono sempre più stringenti rispetto agli anni passati. Certo avremmo sperato di ripartire un po' più velocemente, invece abbiamo avuto bisogno di altro tempo e, perché no, di maggior esperienza. Il treno "comunale", per viaggiare sicuro e veloce, ha bisogno che tutte le sue componenti si muovano nella stessa direzione, in maniera coordinata, fino al raggiungimento della meta.

Il locomotore (nella fattispecie la Giunta) spinge le carrozze (consiglieri, cittadini, terzi) lungo i binari (uffici comunali) i quali devono essere perfettamente allineati, sempre alla stessa distanza (cm 143,5), altrimenti il treno rallenta, si ferma e a volte deraglia. Purtroppo non sempre si è tutti sulla stessa linea d'onda: qualcuno pretende di andare per

la sua strada, di fare quello che desidera indipendentemente dalla meta indicata, e sempre più spesso succede che qualcuno si augura che tutto vada male per essere pronto a distruggere: il risultato finale porta il Paese, la collettività, all'exasperazione, a subire conseguenze negative.

È molto più facile distruggere che costruire; è molto semplice accusare dimenticando le proprie responsabilità, le proprie inerzie; è comodo criticare senza mai proporre e, soprattutto, confrontare soluzioni alternative anche se fino al giorno prima si era predicato il contrario; spesso quello che uno pensa è ritenuto l'assoluto, mentre l'idea dell'altro è improponibile o di basso livello.

Allora, assumendoci tutte le responsabilità e cercando di superare gli errori e/o le omissioni, preferiamo continuare a costruire, creare, realizzare il nostro progetto con animo generoso per far cose che servono agli Altri. E, prima di "fare", preferiamo "meditare e ragionare" per evitare decisioni affrettate che, una volta prese, possono comportare ulteriore spreco di tempo e di risorse che comunque portano ad un risultato arruffato, di scarsa qualità.

Contrariamente ai distruttori, che sono rigidi e non hanno fan-

tasia (alla fine ripetono sempre le stesse cose), cerchiamo di lasciare un segnale importante, di tracciare una linea. Abbiamo creato le basi per migliorare e crescere bene: provvederemo all'estinzione per oltre 300.000 euro di mutui finanziariamente onerosi e con alti tassi di interesse, liberando risorse per circa 130.000 euro a favore del prossimo anno; appalteremo la pulizia del Paese e la gestione della piattaforma per un servizio migliore e più efficace; costruiremo nuove scuole (infanzia e medie inferiori) per rispondere alle

esigenze educative; acquisiremo nuove strutture per ampliare e migliorare i servizi esistenti nonché per promuovere altri;

sistemeremo strade e carreggiate per una maggiore sicurezza e vivibilità. Un anno e mezzo di forte impegno, forse poco visibile, forse anche (per colpa nostra) poco pubblicizzato, ma che ci permetterà di far ripartire il treno, senza timore e senza aver paura di chi continuerà a remare contro tutto e tutti.

È molto importante e indispensabile l'aiuto di tutti attraverso critiche, suggerimenti, proposte, segnalazioni che devono avere come fine un unico scopo: riportare Cislago in cima alle classifiche per qualità ed efficienza.

Personalmente ritengo che non si impari e non si cresca solo nel Consiglio Comunale; la capacità e la passione nascono, crescono ed emergono partecipando alla vita politica del Paese, confrontandosi, mettendosi in discussione e condividendo gli obiettivi all'interno dei partiti, delle coalizioni, delle commissioni di lavoro, delle associazioni e del volontariato.

Solo dopo questo lungo e impegnativo cammino e lavoro si arriva al Consiglio nel quale, se non si è vissuto questo percorso, si rischia spesso di prendere atto e di approvare (a volte con qualche modifica se il supporto di tutti i consiglieri è costruttivo e non solo distruttivo) decisioni già maturate, condivise e discusse da altri. Una logica, questa, che vale sempre, non solo quando si è maggioranza e la forza dei numeri può diventare dirompente se non si è aperti all'ascolto, al dialogo.

Mi piace ricordare un detto che mi ha insegnato un missionario africano, detto molto semplice ma anche molto efficace nella sua espressività: *«Fa più rumore un albero che si spezza di una foresta che cresce»*.

L'augurio sincero per tutti è quello di riuscire ad apprezzare anche la foresta che cresce, magari lentamente e in silenzio, e soprattutto quello che ognuno di noi possa farsi parte attiva e propositiva di tale crescita per il bene di tutta la nostra comunità.

Auguri di Buon Natale e di un Prospero Anno Nuovo.

PIERPAOLO GRISETTI
Assessore al Bilancio,
alle Finanze e ai Tributi

**«FA PIÙ RUMORE
UN ALBERO CHE SI
SPEZZA DI UNA
FORESTA
CHE CRESCE»**

PANIFICIO DA RENATA
di F.lli Marcolin snc

PANE - PIZZE - FOCACCE E PASTICCERIA DA FORNO

CISLAGO - V.le IV Novembre 171 (cortile interno) - Tel. 0296381796

E per questo inverno... "scaldiamoci" con il teatro

Domenica 25 novembre ha avuto avvio la terza edizione del teatro per grandi e piccini dal titolo "C'era una volta... e quindi ancora c'è". Si tratta di una rassegna di spettacoli teatrali pensati per le famiglie e nata dalla collaborazione con diverse Amministrazioni comunali della zona. Per quest'anno, oltre ai Comuni di Cislago, Caronno Pertusella, Gerenzano e Turate, hanno aderito anche quelli di Mozzate e di Ceriano Laghetto; il cartellone, pertanto, si presenta davvero ricco di appuntamenti dall'indiscussa qualità.

Nove saranno gli spettacoli teatrali cui sarà possibile assistere e che si succederanno di domenica in domenica. Stante il successo riscontrato l'anno scorso, Cislago ospiterà due rappresentazioni: "Il lupo e la capra", della compagnia teatrale "Rodisio" di Parma



ma (domenica 20 gennaio, **nella foto sopra**), ed "Oz... nel paese delle meraviglie", della compagnia teatrale "La luna nel letto" di

GLI APPUNTAMENTI

Questi gli altri eventi in calendario:

2 dicembre, Caronno Pertusella
"La stanza dei mulini a vento"

13 gennaio, Ceriano Laghetto
"Volpino e la luna"

27 gennaio, Caronno Pertusella
"La bella e la bestia"

3 febbraio, Gerenzano
"Mostry"

10 febbraio, Turate
"Mondo rotondo";

24 febbraio, Mozzate
"A pancia in su".

Ruvo di Puglia (domenica 17 febbraio). L'ingresso costerà solamente un euro a persona, e l'intero ricavato sarà devoluto al

"Comitato Maria Letizia Verga-ONLUS", impegnato nello studio e nella cura della leucemia del bambino alla Clinica pediatrica dell'Università di Milano-Bicocca (ospedale "San Gerardo" di Monza). Partecipando a questa manifestazione, così, oltre a divertirci contribuiremo in modo significativo al raggiungimento di un importante traguardo scientifico. Nello stesso periodo, in collaborazione con la Pro Loco, verrà proposto un ciclo di commedie teatrali rivolto ad un pubblico adulto. Il programma, al momento della stesura di questo articolo, è già stato definito quasi nella sua interezza e sarà nostra premura pubblicizzarlo debitamente. Posso anticipare che quasi tutti gli spettacoli si svolgeranno il sabato sera e che essi toccheranno vari generi teatrali, compreso quello dialettale.

Non mi resta che augurarvi Buone feste e darvi appuntamento in "Auditorium" per una piacevole serata.

ANNA VOLONTÉ
Assessore alla Cultura



20 Gennaio 2008
inizio ore 16.00

CISLAGO
AUDITORIUM L'ANGOLO DELL'ARTE
Via Stazione

IL LUPO E LA CAPRA

Storia di due ribelli inconsapevoli e quindi di un'utopia
Compagnia Rodisio • Parma
liberamente ispirato a Una notte di temporale di Y. Himura
Premio EOLO 2007 Miglior Spettacolo Teatro Ragazzi Italiano

di e con: Davide Doro e Manuela Copece
musiche originali: Enrico Fava
scene e costumi: Compagnia Rodisio
In collaborazione con il Teatro delle Briciole Teatro Stabile di Innovazione

E' la storia di un lupo e di una capra, nemici nell'immaginario comune, che per caso si incontrano, in una notte senza luna, non si riconoscono e si scoprono più vicini di quanto si possa credere.
E' la storia di due che, inconsapevolmente, sfidano quella logica che dice che le cose sono sempre andate così e quindi non c'è motivo di cambiarle. Come due pionieri di un luogo nuovo sono obbligati ad una nuova curiosità, e per questo messi alla prova. E allora, come la capra può scoprire di essere coraggiosa, così il lupo può avere paura. Ma non è detto che andrà così. Forse ognuno rimarrà ancorato alla propria comoda certezza e niente cambierà. Il lupo mangerà la capra? La capra avrà paura e istintivamente fuggerà? Il ricordo della notte appena trascorsa prevarrà sull'abitudine? Noi crediamo in una piccola utopia. E, come il lupo e la capra, ci troviamo al buio, senza sapere cosa accadrà.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore
Età consigliata: 4-7 anni



17 Febbraio 2008
inizio ore 16.00

CISLAGO
AUDITORIUM L'ANGOLO DELL'ARTE
Via Stazione

OZ...NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE

La luna nel letto • Ruvo di Puglia (Ba)

In coproduzione con "IL CARRO DI JAN"
regia e scene: Michelangelo Campanale
con: Damiano Mirchio - Annamaria De Giorgio - Katia Scarimbolo
Michelangelo Campanale - Annabella Tedone

Immaginate una giornata d'estate, calda, una pianura gialla che raggiunge l'orizzonte, due ragazzine fuori dalla loro capanna di metallo e i genitori indaffarati e distratti dal lavoro. Dorothy e Alice sono lì a giocare la storia del fratello Oz, scomparso nel buio di una notte silenziosa. Oz non è un bambino come gli altri, speciale per le due sorelle, diverso per gli adulti, "autistico" per gli specialisti e quindi tenuto lontano, "proteetto" da tutto, dalla gente, dal mondo. Ma quella capanna è troppo vuota senza Oz e allora decidono di partire per cercarlo. Sarà proprio Oz, a loro insaputa, travestito da capostazione, coniglio, spaventapasseri, a condurle in un viaggio bellissimo e divertentissimo, per cielo e per terra, un viaggio importante che le porterà a scoprire la verità sul fratello e a lasciare l'infanzia alle spalle.

Tecnica utilizzata: teatro d'attore
Età consigliata: dai 6 anni in su

Assistenza domiciliare una risposta concreta

Crediamo sia importante l'avere a cuore i propri cittadini con i propri bisogni e con le proprie esigenze. E pensiamo che sia un obiettivo da perseguire quello di cercare in tutti i modi di non allontanare dalla propria realtà coloro che vivono con difficoltà fisiche, lasciando soprattutto l'anziano tra i propri familiari, nella propria abitazione e comunque a contatto con la propria comunità. Per questo, un gradino alla volta, abbiamo introdotto tutti quei servizi che possono facilitare la permanenza in famiglia delle persone anziane non più completamente autosufficienti, alleggerendo le famiglie di alcuni compiti e garantendo loro un servizio di qualità. Spesso l'anziano si trova a non poter più compiere alcuni piccoli gesti quotidiani in maniera autonoma, ma non per questo è da ritenersi un individuo assolutamente da far ospitare in casa di cura; allora se una persona non può più cucinare da sé abbiamo la possibilità di far recapitare un pasto caldo a domicilio. E dal mese di ottobre è possibile anche usufruire del servizio di assistenza domiciliare, qualora la persona non sia più in grado di provvedere alla propria igiene personale in modo corretto oltre a compiere altri piccoli gesti che sembrano ordi-

nari ma che, per chi ha qualche difficoltà, diventano "straordinari". Per poter accedere al servizio è necessario presentare domanda all'Ufficio Servizi sociali del nostro Comune. Il personale, dopo aver effettuato un sopralluogo e fatto la propria valutazione, darà le indicazioni necessarie sul monte-ore e sulla tipologia di intervento richiesto. Tale servizio è fornito da cooperative accreditate dal Comune di Saronno (capofila del Distretto) e che operano quindi anche sul nostro territorio. La competenza e la professionalità del personale addetto al servizio sono quindi garantite e "monitorate" costantemente. Il costo del servizio sarà a carico dell'utente o dell'Amministrazione secondo fasce reddituali stabilite sulla scorta della dichiarazione dei redditi presentata e della composizione del nucleo familiare. Siamo consapevoli del fatto che si possa ancora aggiungere altro a quanto sinora effettuato ed attivato. Ma siamo anche convinti di un altro aspetto: che i cittadini abbiano apprezzato gli sforzi fatti sinora e che essi sapranno apprezzare anche quanto verrà in seguito.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi sociali

«ADOTTIAMOCI»: LA VOCE DEI PROTAGONISTI

Nello scorso numero del periodico comunale ho presentato la nascita del "Gruppo famiglie adottive" di Cislago che, in collaborazione con la "Commissione Servizi sociali", sta muovendo i primi passi ed ha preso le prime iniziative, rendendosi disponibile e dando il proprio supporto a famiglie interessate all'argomento e/o che abbiano intrapreso un percorso di adozione. Il gruppo, lo ricordiamo, si incontra ogni primo giovedì del mese, e gli argomenti che vengono affrontati sono molteplici. In questi incontri è emersa la volontà di far sentire la voce di chi è protagonista di questa esperienza, sia egli genitore o figlio, consapevole del fatto che ogni ruolo ha le sue peculiarità, i suoi timori, i suoi problemi, ma anche le sue gioie. Ed è da queste ultime che abbiamo pensato di trarre la voce di una mamma adottiva, che così ci scrive: «Ho letto in un libro che i figli possono essere paragonati alle ali del cuore. Ma può succedere che queste ali tardino a crescere, o che non crescano affatto. E allora insorge, in chi ha molta voglia di volare, una grande tristezza che diventa poi insoddisfazione, senso di incompletezza, di mancanza. Hai voglia di vedere nuovi paesaggi, di conoscere nuove realtà, di arricchire te stesso prendendoti a cuore qualcun altro, di diventare per lui un indispensabi-

le compagno di viaggio. E allora fai di tutto pur di far crescere le ali, segui tutte le strade che ti indicano, riponi speranze ed energie in mille tentativi...

Finché ti rendi conto del fatto che esiste un modo speciale per volare, che non è contemplato nei libri di medicina, ma che sta proprio dentro il tuo cuore. Scopri che, aprendolo a nuove prospettive, le ali miracolosamente iniziano a crescere. Si tratta però di cambiare radicalmente prospettiva, di comprendere e soprattutto di credere che le ali - e, fuor di metafora, i figli - arrivano non solo dalla pancia, ma possono arrivare anche da lontano, da luoghi sconosciuti nei quali essi, a loro volta, ti aspettano. E quando riesci a far spazio a questo nuovo progetto e ad apprezzare questo nuovo disegno che è stato fatto su di te e sulla tua vita, torni a sperare e, anche se con grande fatica, a volare. Ed è perché ho creduto in questo grande progetto che oggi vivo ogni giorno la gioia di essere chiamata "mamma", e ringrazio i miei figli senza i quali il mio cuore non avrebbe mai avuto un paio d'ali».

Cogliamo l'occasione per porgerle a tutti gli auguri di un sereno Natale e di un altrettanto sereno 2008, dandovi l'appuntamento sul prossimo numero con il racconto di un'altra esperienza.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai Servizi sociali

UN AUGURIO PARTICOLARE DI BUONE FESTE E DI UN SERENO 2008 A TUTTI I VOLONTARI DEI SERVIZI SOCIALI CHE, NEL CORSO DELL'ANNO, SI SONO PRODIGATI NELL'ACCOMPAGNARE PERSONE IN OSPEDALI, CENTRI MEDICI, ECCETERA, O CHE HANNO CONSEGNA I PASTI CALDI AL DOMICILIO DEGLI UTENTI.

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO A TUTTI, CONSAPEVOLI COME SIAMO DEL FATTO CHE LA LORO COLLABORAZIONE È PREZIOSA.



Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it

www.staurenghi.it

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare -
Condominiale*

Associato A.P.E.A.I.

*(Ass. Professionale Europea Amministratori
Immobiliari)*

21040 Cislago (VA) - Via Principe Amedeo, 32/38
tel/fax. 02.96382189 - cell. 340.7656420

Diamo tutti insieme un calcio al bullismo...

Venerdì 9 novembre, in accordo con il progetto socio-educativo presentato, le società sportive hanno organizzato una conferenza dal titolo: "Bullismo, il gioco crudele-Ascoltare e comprendere i bisogni dei nostri figli per prevenire il fenomeno". Relatori della serata la dottoressa Evi Crotti (psicopedagogista ed esperta di comunicazione), il dottor Alberto Magni (medico e psicoterapeuta) ed il dottor Samuele Robbioni (consulente psicosociale e formatore pedagogico). Ho trovato la conferenza molto interessante e, per consentire a tutti di cogliere alcuni spunti di riflessione su un fenomeno che va sempre più emergendo nella fascia preadolescenziale, ho deciso di riportare di seguito un piccolo riassunto degli argomenti trattati.

Il bullismo è un processo dinamico e circolare che coinvolge e che lega persecutori e vittime, caratterizzato da intenzionalità e persistenza proprie del persecutore. Gli attori coinvolti occupano posizioni diverse nella scala del potere e del prestigio. È un gioco crudele in cui c'è qualcuno che soffre e c'è qualcun altro che si adopera affinché ciò accada, insensibile a questa sofferenza, affetto da ciò che si può definire "analfabetismo emozionale", vale a dire l'incapacità di muoversi nella giungla intricata delle emozioni. Le modalità con le quali si manifesta sono le seguenti:

◇ **fisica** - Maltrattamenti personali o verso gli oggetti della vittima;

◇ **verbale** - Insultare, deridere, offendere;

◇ **indiretta** - Fare pettegolezzi, isolare dal gruppo.

Il fenomeno può essere favorito dalle seguenti situazioni: 1) temperamento del bambino; 2) mancanza di calore e coinvolgimento in tenera età; eccessiva permissività e tolleranza nei confronti dell'aggressività; 3) uso eccessivo di punizioni fisiche; 4) disinteresse dei genitori nei confronti di ciò che fanno i figli; 5) mancanza di condivisione di regole; 6) riduzione della responsabilità individuale nel gruppo dei pari; 7) incapacità dell'adulto nei confronti del bambino di sviluppare autonomia affettiva e conseguente crescita dell'autostima.

Ai fini della prevenzione risulta importante l'agire sulla comunità degli spettatori (gruppo-classe), in quanto il bullo non è motivato al cambiamento perché non percepisce le sue azioni come un problema, mentre intervenire sulla vittima sarà utile per lei individualmente, ma sposterebbe solo il problema su un'altra potenziale vittima. Gli strumenti di prevenzione potrebbero essere: la selezione di brani e articoli che trattano l'argomento, i "role playing" (giochi di ruolo); i cineforum; i gruppi di supporto ed i "circoli di qualità" per proporre soluzioni al problema.

I risultati che potrebbero derivare sono di riflessione sul problema, di consapevolezza dell'aiuto che gli adulti possono dare, di aumento del grado di denuncia, di responsabilizzazione e di gratificazione dei ragazzi nel sentirsi coinvolti e di mobilitazione della "maggioranza silenziosa".

• **COME SI SENTE UN BAMBINO VITTIMA?** - Un bambino che sia vittima del bullismo avverte di valere poco o niente, è triste o arrabbiato, senza voglia di giocare o di uscire, con poco appetito o molto appetito, sta male come quando ha la nausea, ha mal di testa e mal di stomaco e non prova desiderio di andare a scuola.

• **COME AIUTARLO A CAPIRE?** - Hai di fronte un bullo se qualcuno:

- 1) è aggressivo verso di te picchiandoti o prendendo le tue cose;
- 2) ti insulta, ti fa fare cose che tu non vorresti fare, ti fa sentire uno stupido, ti fa stare male;
- 3) ti provoca, ti scrive biglietti offensivi, mette in giro bugie su di te;
- 4) cerca di convincere anche i tuoi amici ad isolarti e a prenderti in giro;
- 5) minaccia di picchiare te o qualcuno a cui vuoi bene.

Il bullo può essere qualcuno della tua scuola, o qualcuno che consideravi un amico. L'intenzione del bullo è quella di spaventare, di mettere paura, perché in questo modo si sente grande e forte; in

realtà è spesso una persona che non ha nessuna di queste "qualità" e che anzi cerca di nascondere i suoi "difetti".

• **QUALI CONSIGLI DARGLI?** - Cerca di farti vedere calmo e tranquillo, senza arrabbiarti o aver paura, anche se sei adirato o hai paura; cerca di evitare cose che non desideri fare; non pensare a quello che ti dice, anzi, pensa bene di te; cerca di capire quando è preferibile andare via, evitando il bullo; se ti senti un po' solo cerca di farti nuovi amici, con loro sarà diverso; racconta a qualcuno di cui ti fidi (un insegnante, un amico più grande di te, i tuoi genitori) quello che sta succedendo, e non avere paura di dire loro quello che succede (non è colpa tua); parlare con chi ti può aiutare è il modo migliore per risolvere la situazione; non pensare che dicendo a qualcuno andrai incontro a problemi peggiori, se chiedi aiuto allora non sei più solo ed insieme potete pensare al "come" risolvere questo problema; spiega chiaramente che la situazione ti crea problemi e che per te è importante che venga fatto qualcosa; continua a parlare di quello che accade finché avrai ottenuto qualche cambiamento; non accettare che qualcuno sia aggressivo con te, non è facile fermarlo ma neanche impossibile.

Nei prossimi mesi altri incontri verranno promossi dalle società sportive allo scopo di proseguire il percorso educativo iniziato quest'anno. In attesa di incontrarvi numerosi, auguro a tutti un Felice Natale.

DAVIDE MASCAZZINI
Assessore allo Sport
e al Tempo libero

SERRAMENTISTA

Begelle Attilio

FORNITURA - POSA - ASSISTENZA

Serramenti in alluminio - Porte blindate - Serrature standard, di sicurezza, antipanico - Pellicole a controllo solare e di sicurezza
TAPPARELLE - VENEZIANE - OSCURANTI - PRODOTTI GRIESSER

Via Umberto I, 86/94 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. 02.96408319 - Fax 02.96408307 - www.begelle.it



Affiliato: STUDIO CISLAGO sas
Piazza Trieste, 16 - 21040 Cislago
Tel. 02.96408362 - 02.96409291 - Fax 02.96408363
e-mail: vaha7@tecnocasa.it

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

www.tecnocasa.it



MARGARET MAYO, JANE RAYE - "L'UNICORNO E ALTRI ANIMALI MAGICI" - EINAUDI RAGAZZI

In tutto il mondo, per migliaia di anni, si è continuato a credere nell'esistenza di animali fantastici, le cui gesta hanno ispirato moltissime storie. Questo volume ne raccoglie alcune, che hanno come protagonisti Pegaso, il Minotauro, la Fenice e l'Unicorno. Età di lettura: da otto anni.

Della pregiata collana "Lo scaffale d'oro" la Biblioteca comunale possiede altri libri. Ad esempio: "Grandi amori sull'Olimpo", di Geraldine McCaughrean; "Il casello della buonanotte" e "Che fata sei", di Beatrice Masini; "Storie di animali per bambini senza animali", di Vivian Lamarque; "Omero e l'acchiappastorie", di Stefano Bordiglioni; "Venti... e una storia", di Angela Nanetti, eccetera.

MICHAEL DE LARRABEITI - "I BORRIBILE: VIAGGIO NELLA METROPOLI OSCURA" - FANUCCI EDITORE

Battersea non è più un luogo sicuro per i Borribile. Guidati dal fanatico ispettore Sussworth, i membri della S&G incombono, decisi a eliminare i ragazzi dalle orecchie a punta dalla faccia della terra. I Borribile decidono di mettere in salvo il cavallo Sam, portandolo a Neasden, dove sperano che possa sfuggire alla caccia dei loro inseguitori: ha inizio così un difficile viaggio attraverso l'oscura metropoli, un percorso che metterà a dura prova il coraggio e l'astuzia degli avventurosi. Età di lettura: da nove anni. L'illustratore

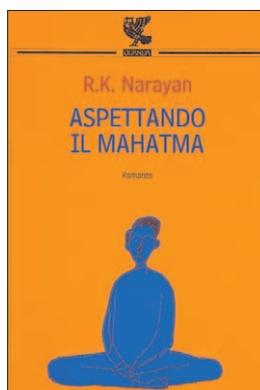


“Consigli di lettura” le novità sugli scaffali

è italiano e si chiama Alberto Stefani: ci sono parecchie belle illustrazioni, fra cui i ritratti di tutti i protagonisti...

RASIPURAM KRISHNASWAMI AYYAR NARAYAN - "ASPETTANDO IL MAHATMA" - GUANDA

Un romanzo d'amore la cui trama segue l'evolversi degli eventi che hanno segnato l'indipendenza dell'India e, insieme, rievoca la figura del "Mahatma" Gandhi. Tutto comincia con Sriram, un ingenuo sognatore abituato a vivere nel guscio protettivo della famiglia, che scopre l'arrivo del "Mahatma" grazie ad una giovane donna bella e agguerrita. L'affascinante Bharati, figlia adottiva di Gandhi, lo converte al suo credo; e così, più per amore che per convinzione, Sriram sposerà la causa del guru in missione nei piccoli vil-



laggi dell'India. Narayan è uno dei maggiori scrittori indiani; di lui la Biblioteca comunale possiede anche "L'insegnante d'inglese".

FRANCESCA DEL ROSSO, ALESSANDRA TEDESCO - "LA VITA È UN CACTUS" - SONZOGNO

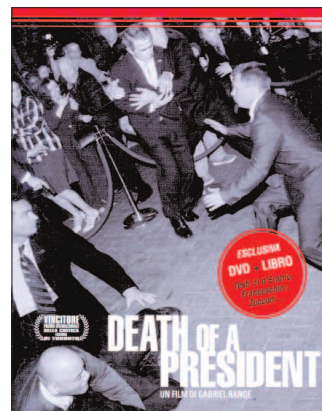
«Passo a prenderti stasera», ti dice lui. Ma poi non si presenta. Che cosa pensi? Scopri a quale delle protagoniste di "La vita è un cactus" assomigli di più. Dov'è il mio "principe azzurro"? Ester, precaria del cuore. Pazienza, tanto non era esattamente il mio "genere". E poi Miriam, Camilla, Gaia, Beatrice e Paoletta... Se ti riconosci in uno di questi profili è arrivato il momento di comprare un cactus. Sì, per-

ché Ester e le sue amiche ne hanno tutte uno, che ne rispecchia la personalità e si presta a fare da cavia per imparare il giusto equilibrio nei rapporti sentimentali. Per consigli pratici di botanica e psicologia maschile le ragazze si ritrovano al

GAA, il "Gruppo di auto aiuto", che insegna a superare l'ennesima delusione e a prepararsi al grande amore (sempre dietro l'angolo). E soprattutto a ridere di questi uomini infantili, egoisti, bugiardi e... irti di spine.

STEFANO MALATESTA - "IL NAPOLETANO CHE DOMÒ GLI AFGANI" - NERI POZZA

La stupefacente storia di un soldato di ventura napoletano nel XIX secolo: Paolo Avitabile, governatore di Peshawar e generale dell'Impero inglese, l'unico occidentale che sia riuscito a mettere ordine nella città più turbolenta dell'Asia, allora come oggi abitata da una mescolanza di razze. La figura di Avitabile incuteva un tale terrore che gli stessi inglesi dicevano che gli afga-



ni guardavano a lui con la stessa paura e con la stessa ammirazione con cui un branco di iene guarda alla tigre. E ancora oggi a Peshawar le madri, per farsi ascoltare dai loro bambini riottosi, minacciano di chiamare Abu Tabela, la traduzione di "Avitabile".

"DEATH OF A PRESIDENT" - FILM DI GABRIEL RANGE - FELTRINELLI REAL CINEMA

La trama. Chicago, 19 ottobre 2007: il presidente degli Stati Uniti George Walker Bush viene colpito

a morte allo stomaco da una raffica di colpi di pistola in seguito ad un attentato. Dick Cheney diventa il nuovo presidente ed usa la morte di Bush per mettere in atto una serie di misure contro il terrori-

simo che limiteranno in maniera radicale la libertà dei cittadini. Il regista Gabriel Range assembla una vasta quantità di materiale proveniente dai "media", manipolando ed alterando sottilmente (in collaborazione con i più sofisticati maghi degli effetti speciali riesce a inserire i suoi personaggi nei filmati d'archivio senza soluzione di continuità), mentre la narrazione segue il canonico stile del giornalismo investigativo. Non manca un'intervista inedita al regista; testi di Vittorio Zucconi, Gianni Riotta, Pino Corrias, Carlo Freccero.

**A CURA
DELLA BIBLIOTECA
COMUNALE**

VIVICISLAGO / «I regali? ... Non solo a Natale»

Il fervore della quotidianità spesso non ci permette di dimostrare appieno, a chi ci sta accanto, l'amore, l'amicizia e la gratitudine che nutriamo nei suoi confronti. Fortunatamente almeno le festività natalizie e l'approssimarsi della fine dell'anno ci inducono a redigere un bilancio - per così dire - affettivo e a ritagliare uno spazio, pur piccolo, da dedicare a coloro che hanno dimostrato di meritarselo. Questa Amministrazione non ha atteso Natale né la conclusione dell'anno per manifestare ai cittadini quanto consideri fondamentale creare basi e condizioni per un contesto socio-culturale sano, sereno, sicuro, solidale: un luogo dove sia veramente piacevole vivere. Ed infatti, nel corso dell'anno 2007, questa Amministrazione ha lavorato per dare alla cittadinanza:

- ◇ il consolidamento delle solette del piano rialzato, la sistemazione di impianti ed arredi in alcune aule presso la scuola elementare "G. Mazzini";
- ◇ il rifacimento della pavimentazione del Palazzetto dello sport, con l'inserimento di un logo che rappresenta lo sport a Cislago;
- ◇ l'ultimazione, il collaudo e l'apertura del "Parco dell'Alpino" in via Colombo;
- ◇ l'intesa tra i gestori degli acquedotti

di Cislago e di Mozzate per evitare la carenza idrica, registrata negli ultimi anni, posticipando l'oneroso intervento di costruzione di un nuovo pozzo;

- ◇ la riqualificazione della Piazza mercato con la realizzazione dei murales;
 - ◇ l'apertura negli uffici comunali di un Centro lavoro e Informagiovani, in collaborazione con i Comuni vicini;
 - ◇ l'attivazione del servizio di consegna pasti a domicilio;
 - ◇ la promozione e la realizzazione di diverse campagne per la prevenzione dei tumori;
 - ◇ l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare;
 - ◇ l'apertura di uno "sportello" per la tutela degli animali, sempre presso il palazzo comunale;
 - ◇ l'apertura di un apposito sportello per il commercio;
 - ◇ numerosi appuntamenti socio-culturali di successo, che vanno dagli "Open day" della Biblioteca alla rassegna teatrale "C'era una volta...", alla Festa delle associazioni, alla festa del Bosco del Rugareto, ai seminari sulla genitorialità, agli incontri promossi con le famiglie di "Adottiamoci" - gruppo famiglie adottive Cislago, eccetera.
- Inoltre molti altri sono gli obiettivi su

cui l'Amministrazione sta lavorando e che si concretizzeranno nel corso del prossimo anno (CUP, progetto Scuola materna frazione Massina, situazione piattaforma per citare alcuni esempi).

Questa Amministrazione persegue costantemente, in ogni iniziativa, i valori e le valenze che - purtroppo - troppo spesso, nell'epoca di indifferenza in cui viviamo, vengono ricordati solo a Natale: la solidarietà per migliorare le condizioni socioculturali dei più deboli e per permettere di vivere insieme in un paese migliore; la non-violenza, per convincere quanti vedono nell'altro un diverso che il "nemico" (se così vogliamo chiamarlo) potrebbe e dovrebbe essere proprio colui che sceglie la violenza in tutte le sue espressioni. E non stiamo parlando solo di violenza fisica e di abusi nei confronti di persone, che rappresentano una piaga sociale del nostro tempo, ma anche di tante altre forme di violenza che intossicano le nostre giornate.

Non è forse una forma di violenza imporre le nostre convinzioni e farne un pretesto per distinguerci, dividerci e magari persino coalizzarci nell'intento di avversare e di isolare chi non la pensa come noi? Non è forse violenza chi maltratta o abbandona gli animali? Chi per puro divertimento (e ancora devo comprendere dove sta il divertimento!) distrugge un bene pubblico? Chi abbandona furtivamente nei boschi sostanze nocive e peri-



colose per la collettività?

Ci auguriamo che questo Natale sia ancora una volta un'occasione per migliorare la società in cui viviamo o, meglio, il paese in cui viviamo: non occorre che si facciano cose straordinarie, bensì che ciascuno rappresenti nel miglior modo possibile la parte che è chiamato a rappresentare (l'amministratore, il cittadino, il tutore dell'ordine, l'italiano e lo straniero, l'adulto, il bambino).

A tutti noi auguriamo di essere soprattutto in buona fede; di non essere portatori di interessi faziosi od egoistici; di risvegliare le qualità migliori di chi avviciniamo; di giungere là dove siamo attesi e necessari; di capire che in realtà non vi sono né debbono esservi vinti e vincitori, vittime e aggressori, ma solo persone che, con la loro fatica, con il loro impegno, in buona fede, lavorano per riscattare l'uomo dall'ignoranza, dalla paura, dall'indigenza, dallo sfruttamento.

Buon Natale e felice anno nuovo.

RITA TURCONI

per il gruppo "ViviCislago"

VENDONSÌ

IN CISLAGO VIA S. CHIARA

ULTIMI APPARTAMENTI CON BOX DOPPIO E DUE VILLETTE A SCHIERA

Rivolgersi a:

IMPRESA EDILE SAIBENE srl

Via S. Maria, 280 - Cislago - Tel. 02.96380155

INSIEME CON CISLAGO «Un sito di informazioni utili»



Dovere di un amministratore è quello di governare con coscienza, avendo sempre presente che la corretta gestione del denaro pubblico è una priorità nell'assolvere il proprio dovere. Una gestione oculata, infatti, deve garantire servizi che possano soddisfare le necessità dei cittadini, possibilmente senza incidere ulteriormente sulle loro tasche. Che dire allora degli aumenti di tassazione attuati da questa amministrazione (Cislago è, dopo Saronno, il paese più tassato della nostra zona) che mal si concilia con la proposta di realizzare un libro che raccolga detti popolari cislagesi integrandoli con un dizionario dialettale, il tutto per la modica cifra di 20.000,00 euro? Al di là dell'importo in discussione, se questo vuole essere un modo per riscoprire e valorizzare le nostre tradizioni, non sarebbe forse più utile supportare

il lavoro della Pro Loco, finalizzato al completamento dei restauri in corso nella chiesa di Santa Maria della Neve?

Le belle parole spese per tranquillizzare i cittadini non sono sufficienti: quello che conta, oggi, sono i fatti. Uno di questi, per esempio, riguarda l'attenzione posta dall'Amministrazione a garantire la sicurezza dei cittadini. Basta pensare alla carenza del personale della Polizia Municipale che non può certo garantire un presidio costante sul territorio se, per quasi 10.000 abitanti, oggi, possiamo contare solo sulla presenza di due vigili e del comandante. Assurdo!

E intanto, con le serate invernali, si aggrava ulteriormente il problema sicurezza incrementato, purtroppo, anche da diverse "zone d'ombra": il parcheggio di via San Giovanni Bosco è ormai al buio da mesi, come quello

presente in via Tito Minniti, anch'esso senza illuminazione. Persino gli attraversamenti pedonali sulla statale varesina sono ancora oggi, da prima dell'estate, non più illuminati! E che cosa dire dell'informazione ai cittadini, che doveva essere un fiore all'occhiello di questa Amministrazione? Ci si preoccupa di comunicare l'apertura di uno sportello per la tutela degli animali, ma ci si dimentica di segnalare che dal 1° ottobre 2007 è possibile presentare domanda alla Regione per poter ottenere dei contributi per l'acquisto della prima casa. Oppure che per il contenimento dei prezzi sui beni di consumo alcune catene della grande distribuzione hanno aderito al progetto "Stop ai Prezzi", o ancora che la "Carta Regionale dei Servizi" ha sostituito, definitivamente dal 1° novembre 2007, la vecchia tesse-

ra sanitaria.

Da parte nostra tutte le informazioni di servizio le stiamo raccogliendo sul nostro sito www.insiemeconcislago.org, insieme agli argomenti dibattuti nelle sedute consiliari, alle cronache delle assemblee pubbliche realizzate e alle news locali.

Provvederemo a mantenere questo sito in costante aggiornamento per dare notizie utili in modo tempestivo. Per questo vi invitiamo a collaborare con noi proponendo idee, suggerimenti e, perché no, anche critiche.

Cogliamo l'occasione per augurarvi un Felice e Sereno Natale e un Buon 2008.

GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
"Insieme con Cislago"


CITROËN



C•CROSSER
TRASFORMA LA TUA STRADA


Concessionaria Citroën DALMA

SOLARO (MI) - VIA DONIZETTI, 3 • Tel. 02.96799615
CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96381531

TUTTI PER CISLAGO «Cambiamo per continuare»

Amici cittadini, è con mio grande piacere che vi scrivo in qualità di nuovo capogruppo della nostra lista "Tutti per Cislago".

Come ormai avrete saputo, mi trovo a sostituire l'amico Fabrizio, che nello scorso mese di novembre ha rassegnato le dimissioni da consigliere comunale.

Nella sua lettera di saluto egli non ha utilizzato il termine dimissioni, ma *alternanza*; infatti la sua idea è quella che tutti gli esponenti della nostra lista possano partecipare attivamente alla vita politica del nostro paese e il modo migliore per farlo è essere presenti in Consiglio Comunale.

L'occasione che mi è stata concessa, mi onora e allo stesso tempo mi preoccupa, certo non ho l'esperienza decennale di Mazzucchelli né tanto meno la sua capacità dialettica, ma posso confermare anche a Voi che mi impegnerò al massimo delle mie capacità per essere sempre all'altezza delle situazioni, che mi farò portavoce delle vostre problematiche e che continuerò secondo gli insegnamenti del mio predecessore per fare un'opposizione costruttiva e di alto livello.

Proprio parlando di politica mi sento in dovere di fare alcune precisazioni riguardanti l'articolo del signor Sindaco pubblicato sullo scorso numero di questo periodico.

LA POLITICA DEL "NON" FARE

Dice giusto il sindaco Luciano Biscella! Dice giusto a cominciare dal titolo del suo "fondo" sul numero di ottobre, e dice ancora giusto al

primo capoverso dello stesso articolo quando enuncia il compito di un'amministrazione pubblica.

Poi, inizia il percorso in discesa... e infatti, pur enunciando i "soliti" e "usueti" termini del politico di lunga navigazione, inizia con il non finire i discorsi e poi, secondo il vecchio adagio... ad accollare ad altri le responsabilità di ciò che non funziona.

Siamo tutti d'accordo sul fatto che le regole vanno rispettate, che i primi educatori sono i genitori, che "non sempre si può tollerare". Non siamo d'accordo sul fatto che l'Amministrazione non si prenda carico di intervenire al di là di uno scritto, per esempio (ma non certo a caso...), con un utilizzo serio della Polizia Municipale affidandole, **innanzi tutto**, una presenza **educativa sul territorio**.

Sicuramente questa è un'operazione che si presenta come un "investimento a lungo termine" (normale quando si parla di "educare"), un'operazione che non fa cassa (che è invece l'obiettivo dei telereid installati ai semafori) e che, guarda caso, comporta un impegno corretto delle risorse.

Leggo: "Aiutiamoci a migliorare la qualità della nostra vita!", ma forse è un rifiuto... perché da quanto si legge... "Aiutateci" sarebbe più corretto.

Sulle cose fatte e non fatte, lasciamo ai cittadini la verifica sull'operato di questa Amministrazione rispetto al **programma elettorale** della stessa.

Ci limitiamo a dire che il rapporto tra "il fatto" ed il programma è nettamente insufficiente e al di sotto di ogni più pessimistica ipotesi.

Continuando nella lettura dell'articolo di fondo, a questo punto non possiamo esimerci dal ringraziare per il generoso interessamento del Sindaco al nostro gruppo politico, che seppur di minoranza, "rappresenta" il 47% dell'argomento del suo articolo di fondo. Ma ci preme sottolineare come in questa parte ci sia davvero lo scivolone finale... Innanzi tutto giova ricordare che il nostro gruppo politico **NON** "... ha deciso di ritornare sulle proprie decisioni", in quanto la nostra decisione è sempre stata per una partecipazione fattiva e collaborante a **tutte le Commissioni** istituite dall'attuale Amministrazione.

Sorvolando le parole di "convenienza" usate dal Sindaco (pari dignità, condivisione, etc.), abbiamo deciso di chiudere questa nostra collaborazione a fronte di situazioni da noi giudicate insostenibili.

La decisione di ritirarci da tutte le commissioni, discorso "immotivato" secondo il Sindaco, trova le motivazioni proprio nel fatto che il nostro gruppo è coeso e coerente con le proprie idee, e non approva il comportamento della maggioranza "spesso maggiormente informata" al punto da fare discutere le commissioni su argomenti già decisi a priori.

E se questo discorso non fosse chiaro al Sindaco, siamo pronti a dimostrarlo citando date, verbali di



commissione e decisioni prese. Inoltre, e non è sterile polemica, giova ricordare i "ruoli istituzionali" dei vari gruppi. La nostra partecipazione alle commissioni è sempre stata costruttiva e con un apporto di idee e di contenuti. Ma siamo e rimaniamo "oppositore" e quindi critici, quando serve, nel confronto di questa Amministrazione.

Questo significa anche che la partecipazione alle commissioni deve essere collaborativa ma "non troppo" propositiva.

Il perché... ci sembra chiarissimo. D'altro canto, questa Amministrazione ci ha sicuramente insegnato qualcosa in merito negli anni passati. Proprio in questa ottica, che il Sindaco concluda il suo articolo con la parola "inopportuno" ci lascia perplessi e dubbiosi.

Inopportuno per chi?

Per il Sindaco?

Per la sua Amministrazione?

Per la "politica del non fare"?

Certo del fatto che con queste poche precisazioni possiamo dichiarare chiuso l'argomento, colgo l'occasione, a nome di "Tutti per Cislago", per formulare a tutti Voi cittadini i migliori auguri di Buone Feste e di un sereno Santo Natale.

RICCARDO PUPPI
Capogruppo "Tutti per Cislago"



SAN FELICE POSE

di Gasparotto Luigino

*parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria*

Via C. Battisti, 1511 - 21040 CISLAGO - Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423
e-mail: info@sanfelicepose.it - www.sanfelicepose.it

LEGA NORD / «Stiamo regredendo nella catena dei bisogni di Maslow?»



Cari Cislaghesei, stiamo scrivendo questo articolo ai primi di Novembre reduci da un drammatico fatto di cronaca che ha spinto l'opinione pubblica a confrontarsi su argomenti che, noi, "razzisti" della Lega Nord, cerchiamo di evidenziare da anni!

Parliamo, logicamente, di quella che il sindaco di Roma e neo-segretario del PD chiama emergenza immigrati irregolari, cercando di far dimenticare come a questa "emergenza" si sia giunti dopo anni di lassismo, noncuranza e tolleranza a tutti i costi.

Come dicevano i nostri nonni "Sarà ul stabiell dopu che l'ha scapà ul purcell". Invece di intervenire circoscrivendo il fenomeno anni fa, quando era ancora facile ed economico, si è preferito portare la situazione all'estremo e ricorrere a provvedimenti d'urgenza.

Oggi si parla di approvazione a larga maggioranza di un D.L. sulla sicurezza che consenta l'espulsione di clandestini e comunitari che non abbiano mezzi di sostentamento sufficienti.

Non sarebbe stato maggiormente produttivo applicare alla lettera la "Bossi-Fini"?

Negli anni passati, quando avvertivamo sull'invasione in atto e sui problemi che questa avrebbe comportato, ci veniva ricordato che alcuni dei nostri nonni erano emigrati in altri paesi in cerca di fortuna, ma nessuno ricorda la rigidità dei controlli sul luogo di arrivo. Quelli che emigravano in America o Australia dovevano dimostrare di

avere fedine penali linde, venivano visitati da medici per accertare la loro "sana e robusta costituzione"... per rimanere poi in quarantena.

Altri tempi ci risponderete, come altri tempi erano quelli in cui, nel nostro paese, una persona, uscendo di casa, accostava la porta, sicura che al suo ritorno avrebbe trovato tutto esattamente come lo aveva lasciato.

Alcuni potranno credere che quel passato sia lontano e, nel mondo di oggi, non ci sia spazio per dei comportamenti del genere, ma basterebbe spostarsi un po' più a nord e osservare le abitudini dei paesi dell'Engadina, per notare che, in uno stato serio, dove le persone si sentono veramente appartenenti ad una comunità e come parte di essa la proteggono, queste forme di "ingenuità" perdurano.

Forse è proprio il sentimento di appartenenza ad una comunità che a mano a mano che i "vecchi" ci lasciano viene a mancare e con esso lentamente si sgretola la comunità stessa che si assopisce nel lasciar fare fino a quando il problema non è fuori dalla porta di casa, in quel momento ci si indigna nasce la protesta tardiva, ma intorno ci sono sempre le voci dissonanti di chi non è ancora stato toccato dal problema e non parla poiché il "politically correct" impone di non risolvere i problemi ma di fingere che non esistano.

Che cosa c'è di sbagliato nel chiedere che lo straniero che commette reati in Svizzera venga espatriato con l'intera famiglia?

Non è forse un deterrente ed uno stimolo al controllo dell'operato del singolo da parte della famiglia stessa?

Non è forse un aumento di responsabilità del singolo che vede legate una serie di persone alle proprie azioni?

Perché in Italia non si può fare? Perché chi entra clandestinamente in questo paese non può essere sottoposto a procedure di identificazione che ne consentiranno l'identificazione certa in occasioni future.

È semplicemente assurdo che questo stato abbia le impronte digitali di tutti i cittadini maschi che abbiano subito la visita di leva e non possa sottoporre allo stesso trattamento le persone che entrano illegalmente sul nostro suolo. La richiesta di sicurezza da parte dei cittadini è rivolta a tutte le istituzioni che sono attente e precise quando si tratta di riscuotere, ma alquanto tardive quando si tratta di risposte ai problemi.

Da tempo la Lega Nord per l'indipendenza della Padania chiede che ci sia un maggior controllo dei residenti irregolari, soprattutto quando questi "residenti" occupano alloggi che dovrebbero essere destinati alla comunità, ma questo puntualmente non viene fatto.

Molti rimproverano alla Lega di propagandare l'equazione immigrato = criminalità, noi non la pensiamo certo così ma crediamo che l'immigrato clandestino, proprio perché non controllato e non rico-

noscibile, sia più esposto ai tentativi del guadagno facile tramite azioni di piccola criminalità che sono quelle che colpiscono direttamente il cittadino.

È inutile essere ipocriti, quanti si sentono protetti, dopo le 20, attraversando un paese deserto?

Non sarebbe meglio vedere girare qualche pattuglia di vigili urbani?

Nel preventivo di bilancio, noi della Lega Nord, abbiamo chiesto un maggior stanziamento per incrementare l'organico e permettere una maggior presenza nelle ore notturne dei tutori dell'ordine, ma come al solito non c'è stata risposta.

Che cosa dovrà succedere, ancora, perché qualcuno si muova a livello locale?

Probabilmente leggerete questo articolo qualche giorno prima del S. Natale, ne approfittiamo perciò per farvi gli auguri e chiedere a Babbo Natale, dato che le richieste alla nostra Amministrazione rimangono inascoltate, un aiuto per garantire ai più piccoli una scuola materna e un asilo nido, una congrua busta per poter sistemare viabilità, segnaletica e adeguare alle norme il centro sportivo.

La fine dell'anno è momento di bilanci, la nostra sezione ringrazia sentitamente tutti i cislaghesei che hanno avuto fiducia in noi, i propri militanti che non si sono mai tirati indietro quando c'era da lavorare, proporre, esporsi e tutti coloro che si sono avvicinati con grande entusiasmo e voglia di fare.

Tutto questo ci fa ben sperare per le prossime elezioni nazionali, che ci auguriamo arrivino presto: ci troveranno preparati a livello locale e in tutta la Padania.

Felice Natale e uno splendido 2008 a tutti

GIAN LUIGI CARTABIA
capogruppo consiliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl - Via Verdi, 146 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382473 Fax +39 (0)2 96380479
Magazzino - Via Papa Giovanni XXIII, 874

Per la vostra
pubblicità su



potete contattare
SO.G.EDI. srl

tel. 0331.302590

e-mail:

sogedisrl@gmail.com

SCADENZE 1 / L'imposta comunale sugli immobili

Si ricorda che il 17 dicembre 2007 scade il termine per effettuare il versamento del saldo Ici per l'anno 2007. Le aliquote vigenti sono le seguenti:

- **4,5 per mille** - Per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e pertinenze (C2-C6-C7);
- **5,2 per mille** - Per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;
- **6,25 per mille** - Per tutte le altre unità immobiliari;
- **4 per mille** - Per le unità immobiliari site nel centro storico oggetto di interventi volti esclusivamente al recupero di unità immobiliari inagibili o inabitabili (per tre anni dall'inizio lavori);
- **2 per mille** - Per interventi finalizzati al recupero di immobili di interesse artistico o architettonico

localizzati nel centro storico ed individuati nelle tavole di azionamento numero 15 e numero 16, grado di intervento A (per tre anni dall'inizio lavori).

La detrazione spettante per l'abitazione principale è pari a **103,29 euro** l'anno.

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale numero 314211 intestato ad "ESATRI SpA - Varese". Per altre informazioni è possibile contattare direttamente l'Ufficio tributi del Comune al numero di telefono 02.9667101, oppure inviando una e-mail all'indirizzo tributi@comunedicislago.it, o ancora consultando il sito Internet all'indirizzo www.comunedicislago.it (qui, al link Magnolia, è possibile calcolare direttamente l'imposta dovuta).

SCADENZE 2 / TARSU, OCCHIO ALLE VARIAZIONI

Si rammenta che entro il **20 gennaio 2008** i contribuenti che nell'anno 2007 hanno modificato la propria posizione contributiva (ad esempio: cambio o nuova residenza, inizio/fine ristrutturazioni, inizio/fine attività, ecc.) devono presentare un'apposita dichiarazione di cessazione/variazione oppure attivazione all'Ufficio Tributi del Comune. Il modulo per la dichiarazione è disponibile allo stesso Ufficio ed è scaricabile dal sito Internet del Comune all'indirizzo www.comunedicislago.it (voce "modulistica").

Si rende noto inoltre che la cartella relativa alla tassa rifiuti per l'anno 2007, in fase di emissione, verrà recapitata presumibilmente entro il mese di gennaio.

ENPA-LAV, UN DOVEROSO ERRATA "CORRIGE"

A causa di un'errata interpretazione delle informazioni fornite, all'interno dell'intervista fatta ai rappresentanti delle associazioni ENPA e LAV, pubblicata nello scorso numero, sono state riportate due informazioni errate.

Per la domanda «Nel caso di un gatto domestico?», occorre specificare che non esiste una legge che regolamenta la tutela dei gatti domestici e che, inoltre, la sterilizzazione gratuita è da riferirsi alle colonie feline tutelate e censite. Quindi l'ASL, avvalendosi anche della collaborazione di ambulatori veterinari privati, sterilizza gratuitamente solo gatti randagi appartenenti alle suddette colonie. Alla domanda «Che cosa si può fare per arginare il problema randagismo?», i rappresentanti di ENPA e LAV hanno risposto che le colonie di gatti randagi vanno denunciate all'ASL; perciò nessun privato cittadino può portare direttamente all'ASL alcun gatto randagio da sterilizzare.

LA REDAZIONE

AUGURI A CESARINA BOVALENTA



L'Amministrazione comunale di Cislago, a nome di tutta la cittadinanza, augura buon compleanno alla signora Cesarina Bovalenta per i suoi 100 anni

AGGIORNAMENTI E NOTIZIE IN TEMPO REALE CIRCA LE ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE

SEMPRE PRESENTI SU WWW.COMUNEDICISLAGO.IT



VA.LORI srl
agenzia immobiliare

GRUPPO UBOLDI

Via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)
tel. 02.96409330 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337
e-mail: stvalori@centoservizi.it www.agenziavalori.it

VENDE

TERRENI - APPARTAMENTI - VILLE - CAPANNONI

Notizia da prima pagina è ripartito il giornalino...

E IL GIOVEDÌ CI SI DIVERTE...

Per il secondo anno consecutivo si è composta la redazione scolastica, qui alle scuole medie. Il laboratorio del "giornalino scolastico" si svolge per due ore settimanali e vede coinvolti gruppi di alunni delle classi terze che si alternano trimestralmente.

Sempre più motivati ed entusiasti, i nostri redattori sono - come essi stessi amano descriversi - «di nuovo fra le scrivanie e con le mani incollate alla tastiera» del computer. Ogni giovedì si cimentano nella ricerca di informazioni, nella rielaborazione di dati e nella scrittura di articoli che spaziano dalla cronaca allo "Spazio giochi", dalla pagina del cinema allo sport.

Una novità: da quest'anno inizia una nuova avventura... Il giornalino scolastico non sarà più solamente cartaceo, ma sarà disponibile all'interno del sito Internet della scuola (indirizzo: www.icscislago.it). Tutto il mondo potrà leggerlo! Vi diamo qui di seguito un "assaggio" dell'articolo di cronaca estera pubblicato nella prima uscita.

ANTONELLA ORSA, docente

La scuola e...oltre

Uscita n. 1/07-08
Ottobre 2007

Ecco l'introduzione del primo giornalino ed è proprio un piacere essere di nuovo fra le scrivanie e avere le mani incollate alla tastiera. Ci stiamo occupando non solo della scuola, ma anche di altri argomenti che ci interessano! Questo mese parleremo di moda, sport, film, eventi misteriosi e un angolo riservato ai giochi d'intelligenza. In particolare vi segnaliamo un articolo di cronaca: le nostre redattrici, infatti, si sono occupate della marcia pacifica dei monaci buddisti in Myanmar (ex Birmania) e hanno scritto un articolo

molto interessante!

Inoltre, quest'anno c'è una **SUPER NOVITÀ!!!**

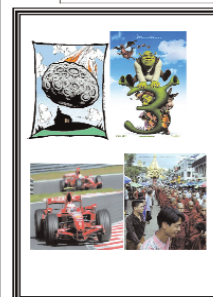
Il nostro giornalino uscirà in formato cartaceo come al solito, così ogni classe avrà a disposizione la sua copia da leggere.

Ma...sarà pubblicato anche su internet!

Infatti, sarà disponibile una versione del giornalino all'interno del sito della scuola: www.icscislago.it. Tutto il mondo ci potrà leggere!!!

Ci sentiamo **gasatissimi!!!**

Buona lettura a tutti ma soprattutto a voi primini che ci leggete per la prima volta!!!



[CRONACA PAG 2-5](#)

[MODA E SPETTACOLI PAG 6-8](#)

[CINEMA PAG 9](#)

[SPORT PAG 10-12](#)

[L'ANGOLO SCIENTIFICO PAG 13,14](#)

[GIOCHI VARI PAG 15,16](#)

Redattori
OGLIARI SEBASTIANI (3° A)
STABILE GABRIELE (3° A)
PEREGO ANDREA (3° A)
CASALE CATERINA (3° A)
BUFFONE ANDREA (3° C)
BUTTO FABRIZIO (3° C)
LOZZA ANASTASIA (3° B)
MORANDI SABRINA (3° B)
PEROTTA ALICE (3° B)
RAVASINI SARA (3° B)

L'ARTICOLO DI CRONACA ESTERA / MYANMAR, I MONACI "SFILANO" CONTRO LA DITTATURA

Qualche settimana fa, nel Myanmar, i monaci buddhisti hanno iniziato una rivolta contro la dittatura birmana. Il Myanmar, un tempo Birmania, si trova a sud-ovest della Cina e ad est dell'India.

Come sono scesi in piazza?

I monaci buddhisti e 10.000 democratici birmani hanno sfidato la dittatura semplicemente marciando, in silenzio, senza urlare "slogan" e senza bandiere. Dopo alcuni giorni in cui il mondo intero era con il fiato sospeso, l'esercito è intervenuto ed ha lasciato sul campo alcune vittime. I religiosi si sono ritrovati davanti alle pagode di Yangon (l'ex-capitale) e di Manda-

lai (la seconda città della Birmania), ed hanno coraggiosamente ripreso la loro protesta.

Secondo gli ordini ricevuti dal Governo, sarebbero dovuti restare fermi nei templi dalle 9.00 alle 17.00. Per loro, ore di coprifuoco. Hanno mantenuto fede all'impegno che 10 giorni prima si erano dati: andare avanti. Hanno pagato un prezzo terribile.

La Polizia e le truppe anti-ribellione della 22ª Divisione sono intervenute senza curarsi degli appelli che stavano piovendo dalle diplomazie internazionali: hanno picchiato, sparato lacrimogeni ed infine impugnatore armi da fuoco ed

ucciso molti religiosi.

È difficile dare un quadro preciso della situazione. I militari affermano che un uomo è stato ucciso. I testimoni riferiscono di scene di pestaggi effettuati con bastoni di ferro dagli agenti dei servizi di sicurezza infiltrati fra i monaci, provocatori camuffati, con i capelli rasati e ricoperti anch'essi dalla veste rossa. Un attacco studiato a tavolino.

Il presidente statunitense George Bush ha sollecitato il Consiglio di sicurezza dell'ONU, che si è riunito giovedì 27 settembre per una prima valutazione e per adottare sanzioni contro i dittatori. L'Italia,

con Prodi e D'Alema, ha raccomandato alla comunità ed all'ONU misure efficaci.

Le difficoltà di mettere d'accordo i Governi, però, sono state tante. Mosca e Pechino si oppongono alle approvazioni.

Secondo noi hanno comunque vinto i "piccoli uomini in rosso", perché il mondo ha puntato gli occhi esterrefatti ed inorriditi sul volto dello spietato generale Than Shwe e ha riutilizzato una parola ormai in disuso: "pace".

**ALICE PEROTTA
SARA RAVASINI
SABRINA MORANDI
classe terza B**

NONNI A SCUOLA, APPUNTAMENTO RIUSCITO

Martedì 13 novembre, alla presenza dei ragazzi delle quattro classi prime medie, del dirigente scolastico e degli insegnanti organizzatori, si è svolto un momento veramente "simpatico" nella vita della scuola media. Si è deciso di far tornare a scuola i nonni! Hanno aderito in 18: 12 nonne, una "nonna-bis" e 5 nonni. Entusiasti nel raccontare la loro infanzia e le loro esperienze di vita, tutti sono stati ascoltati ed applauditi da una schiera

di circa 80 nipotini. In loro onore è stato organizzato un simpatico intrattenimento, e a ciascuno di loro è stato offerto un segno di riconoscenza.

È stato un momento molto positivo e costruttivo per tutti. Ai nostri cari nonni ancora il nostro Grazie e l'impegno che ci ricorderemo di loro ancora presto.

**ELDA MERLO
docente**



«NOI, BAMBINI DI CISLAGO»

Ci stiamo preparando al rinnovo del "Consiglio comunale dei ragazzi" e del sindaco. È un'esperienza emozionante, ci sentiamo coinvolti e responsabili! In classe abbiamo dibattuto molto per stendere un programma che porti modifiche e, soprattutto, miglioramenti al nostro paese. È già un bel paese, sia chiaro... c'è un magnifico



castello, c'è la Biblioteca comunale, ci sono tanti parchi, c'è un enorme campo da calcio, ci sono palestre attrezzate, chiese antiche, gelati squisiti... ma con qualche modifica noi bambini, insieme con gli adulti, potremmo migliorare la vivibilità così che tutti possano divertirsi e giocare insieme tranquillamente. Noi sentiamo il bisogno di:

- ◇ parchi puliti e con tanti giochi utilizzabili e che non si rompano;
- ◇ un morbido prato nel cortile della scuola;
- ◇ pulizie e sicurezza nelle vie del paese;
- ◇ qualche cestino in più, anche per la raccolta differenziata;
- ◇ tanti spettacoli ed animatori per le feste;
- ◇ lo spazio mensa abbellito e più confortevole e silenzioso.

Chissà: forse qualche nostro desiderio potrà avverarsi!

GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE

«UNA NUOVA AVVENTURA»

Noi ragazzi delle classi quarte, durante le ore di "convivenza civile", abbiamo letto tutti insieme un proverbio africano che dice: «Occorre un intero villaggio per far crescere un bambino».

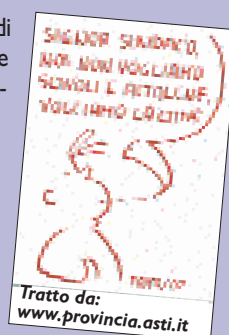
Questo proverbio ci ha fatto molto pensare, discutere e fare riflessioni. Eccone alcune:

- ◇ un bambino, per poter crescere, deve avere l'aiuto di tante persone;
- ◇ in un paese devono esserci tanti servizi (Scuola, Biblioteca...) per far crescere bene un bambino;
- ◇ i bambini devono essere protetti;
- ◇ tutti i cittadini devono dare il buon esempio ai bambini, comportandosi correttamente e con responsabilità;
- ◇ è necessario rispettarsi nonostante le diversità;
- ◇ i bambini hanno il diritto di poter giocare con altri bambini e di essere felici;
- ◇ anche i bambini possono partecipare alla vita del proprio paese, intervenendo per migliorarlo.

Quest'ultima riflessione ha suscitato in noi la domanda: «In quale modo noi bambini di quarta possiamo partecipare alla vita di Cislago per migliorarla?». L'occasione per dare una risposta "attiva" e "concreta" alla domanda è arrivata con la proposta di partecipare al progetto "Città dei ragazzi", che prevede, tra le altre iniziative, anche quella di eleggere tra di noi il "Consiglio comunale dei ragazzi" ed il "sindaco dei ragazzi".

Noi siamo emozionati all'idea di far parte di questo progetto: ora ci troviamo all'inizio del percorso nel quale, nonostante il nostro entusiasmo, sappiamo che incontreremo momenti di impegno serio e di fatica. Ce la metteremo tutta!

GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUARTE



"OPEN DAY" ALL'ISTITUTO "ALDO MORO"

• 15 DICEMBRE, SCUOLA PRIMARIA (DALLE 11.10 ALLE 13.10)

• 13 GENNAIO, SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



HappyChristmas Suzuki



Le auto Suzuki da 25 anni sulle strade d'Italia. Una festa da non perdere in tutte le concessionarie.

Vieni a scoprire: • Grand Vitara 25° Anniversario 3 e 5 porte in edizione limitata: gli optional diventano di serie!
 • Occasioni speciali su Swift e SX4 con gli incentivi dell'Amortamento • Check-Up Invernale Suzuki a condizioni straordinarie • Tante sorprese, giochi ed eventi.

* Con consumi ciclo medio (litri/100 km): 4,0 a 4,4 (90 km/h) - 5,0 a 5,4 (120 km/h) - 7,0 a 7,4 (90 km/h) - 8,0 a 8,4 (120 km/h). ** Con consumi ciclo medio (litri/100 km): 4,0 a 4,4 (90 km/h) - 5,0 a 5,4 (120 km/h) - 7,0 a 7,4 (90 km/h) - 8,0 a 8,4 (120 km/h).



www.suzuki.it
 800-452825



CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96409305
SOLARO (MI) - VIA MEUCCI, 2 • Tel. 02.9690974



Presepi in mostra grazie alla PRO LOCO

I CISLAGHESI SONO ATTESI DALL'8 DICEMBRE ALL'EPIFANIA
NELLA CHIESETTA DELL'ANNUNCIATA
PER IL TRADIZIONALE INCONTRO DELLE FESTE NATALIZIE



ALCUNE NOTIZIE SUI PRESEPI ILLUSTRATE ATTRAVERSO LE NOSTRE OPERE ARTISTICHE

LE ORIGINI - Il presepe ha una storia molto antica ed affascinante.
Il termine "praeseptum" significa "mangiatoia"
e, per estensione, "grotta".

La tradizione popolare fa risalire il primo presepio a san Francesco
che a Greccio, in provincia di Rieti,
nel 1223 ricostruì la scena della nascita di Gesù.

A partire dal Medioevo, la parola è usata per indicare
una rappresentazione plastica della Natività

per mezzo di figure a tutto tondo:
statue, figure in gesso, legno e cartapesta.

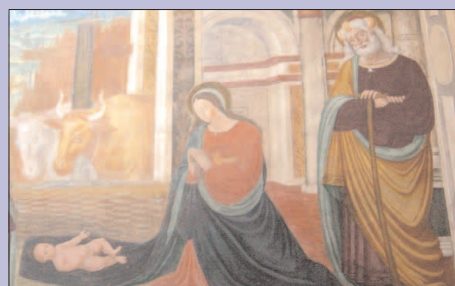
Le rappresentazioni della nascita di Gesù,
ispirate ai racconti evangelici di Luca e di Matteo,
hanno origine ancora più antica, che arriva a confondersi
con le origini stesse del Cristianesimo.

Già le comunità paleocristiane, infatti,
raffiguravano l'evento in affreschi, bassorilievi e formelle.

AFFRESCHI



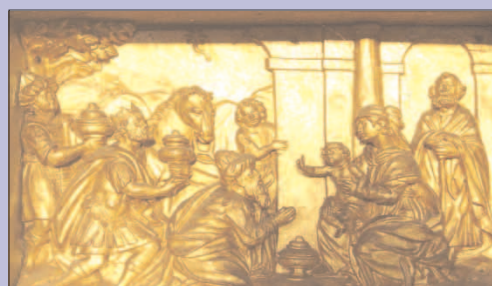
Santa Maria:
la "Natività"
scoperta
di recente
confrontata
con quella
presente
in San Magno
a Legnano



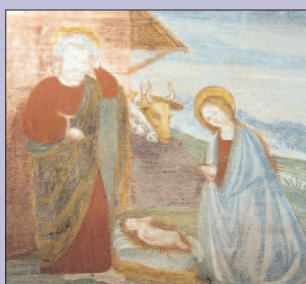
BASSORILIEVI



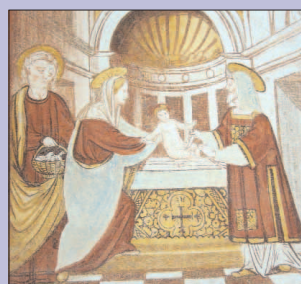
Santa Maria:
alcune
formelle
lignee
dell'altare
(la "Natività"
ed i "Magi")



FORMELLE



Santa Maria:
affreschi
intorno alla nicchia
della "Madonna
del manto"
(la "Natività"
e la "Circoncisione")



LE MILLE E MILLE TESTIMONIANZE DI UN'ARTE SACRA DAI VALORI POPOLARI



Molte testimonianze di queste forme d'arte sacra sono rinvenibili anche nelle catacombe romane. Queste prime rappresentazioni iconografiche si sono evolute nel tempo fino a fissare il numero di figure e personaggi che occupano la scena centrale accanto alla "Sacra famiglia" (il bue, l'asinello, i tre re Magi, gli angeli) e ne integrano l'alto valore simbolico. Esempio del "paleopresepe" è anche la tettoia in legno, fatta erigere nel corso del quarto secolo da papa Liberio all'interno dell'odierna

basilica romana di Santa Maria Maggiore, in occasione del Natale (di questa basilica - **FOTO A FIANCO** - nella nostra Santa Maria della neve, conserviamo il bellissimo affresco del miracolo). All'odierna idea di presepio si arriva già nel Medioevo, prendendo spunto dalle sacre rappresentazioni messe in scena davanti alle chiese, a fini didattici, per i fedeli. Il più antico presepio medievale conservatosi fino ai nostri giorni è quello scolpito da Arnolfo di Cambio, celebre artista di origine toscana, ed ospitato nella basilica di Santa Maria Maggiore in Roma.

I PRESEPI COME MEZZI DI COMUNICAZIONE E DI SOCIALIZZAZIONE

Nei secoli compresi tra il 1600 ed il 1800 si fissarono le regole "estetiche" tuttora seguite e di cui Roma e Napoli divennero i due centri principali di diffusione. Le famiglie più importanti gareggiavano fra loro per realizzare i presepi più imponenti,

ambientati in città o nella campagna e che potevano essere ammirati dal pubblico. A Napoli si sviluppò anche una ricca tradizione popolare ed artigiana, che portò all'inserimento, nella rappresentazione della "Natività", di elementi laici legati all'attualità. Questa tradizione prosegue tuttora,

soprattutto nell'area attorno alla chiesa di San Gregorio armeno. Così anche la "Pro loco", proponendo a tutti di partecipare in varie forme alla realizzazione di presepi e di opere natalizie, continua una tradizione che viene da lontano.



IL PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ PER I PRIMI MESI DEL 2008

- **20 GENNAIO** Gita culturale a Brescia
In collaborazione con la "Pro loco" di Gerezano e con l'associazione "Tutti per...".
Visita della città e del ricco "Museo di santa Giulia", allestito in un complesso monastico di epoca longobarda.
- **DAL 9 FEBBRAIO** Rassegna teatrale
In collaborazione con l'assessorato alla Cultura.
Gli eventi:
 - ◇ 9 febbraio - "La vita non è un film", di Doris Day;
 - ◇ 16 febbraio - Teatro dialettale;
 - ◇ 23 febbraio - Teatro dialettale;
 - ◇ 1° marzo - "Acqua passata non macina più"

- **DAL 17 MAGGIO** "Serenata di primavera"
In collaborazione con l'assessorato alla Cultura.
Direzione artistica: Giulio Mercati. Gli eventi:
 - ◇ **17 maggio** - Concerto d'organo in Santa Maria Assunta;
 - ◇ **24 maggio** - Concerto di tromba e cembalo in Santa Maria Annunziata (chiesa dei Castelbarco);
 - ◇ **7 giugno** - Gruppo vocale "San Bernardo" in Santa Maria della Neve;
 - ◇ **14 giugno** - Concerto di violino, oboe, fagotto e clavicembalo.

IMPORTANTE: maggio sarà ricco di manifestazioni in Santa Maria della Neve, in occasione del termine dei restauri del santuario.

RICORDIAMO CHE L'INIZIATIVA "ADOTTA UN DIPINTO" PROSEGUE CON GRANDE SUCCESSO: DURANTE LA "MOSTRA DEI PRESEPI" SARÀ POSSIBILE INFORMARSI ED EVENTUALMENTE ADERIRE ALL'INIZIATIVA STESSA

**APPROFONDIMENTI
E RICERCA ICONOGRAFICA
A CURA DI PINUCCIA ZARDONI
E DI ABRAMO MORANDI**

Avis... entusiasmo da giovani ad 80 anni!

Si sta chiudendo un anno ricco di avvenimenti e celebrazioni per l'Avis: i festeggiamenti per gli 80 anni di storia rappresentano un importante traguardo raggiunto grazie alla sensibilità degli avisini e all'impegno di tutti i volontari che si sono succeduti nel corso degli anni. Dal 1927, momento natale della storia dell'Avis nazionale, sono passate ben 80 primavere, segnate da personaggi, guerre, scoperte, periodi difficili, momenti epocali (la sezione cislaghese ha spento invece "solamente" la sua 31ª candela... ma, senza troppa fretta, conta di voler diventar altrettanto "vecchia"). Pensate, in quell'anno fu fatta la prima telefonata interconti-

nentale, fu trasmesso il primo evento televisivo, Louis Armstrong portò il jazz al mondo e, sicuramente, vi era già un forte bisogno di sangue.

Con altrettanta certezza, 80 anni dopo, nonostante i progressi della ricerca e della scienza possiamo affermare che il bisogno di sangue non è per nulla diminuito. Occorre quindi avere lo stesso spirito di allora, costruttivo e lungimirante, coinvolgente ed altruista, desideroso di volersi fare carico di un grande messaggio di solidarietà.

Per continuare a fare del bene, abbiamo bisogno dell'entusiasmo di tutti, della voglia di fare dei nuovi avisini e dell'orgoglio dei soci più

anziani. L'idea di donare e di voler essere generosi deve proseguire ad essere linfa vitale del nostro agire. La nostra sezione Avis vuole continuare a crescere: oggi giorno conta 180 iscritti - circa il 2 per cento della popolazione - ed il nostro intento è quello di incrementare questa percentuale, invitando a diventare socio Avis chiunque lo voglia, purché di età compresa tra i 18 ed i 65 anni.

Donare sangue è un gesto silenzioso, generoso nei confronti di chi soffre. La necessità di sangue è un fatto quotidiano, essenziale, che diventa tragico ogni volta che manca, indispensabile nei servizi di primo soccorso, in chirurgia e nella cura di alcune malattie, tra le quali quelle oncologiche. La disponibilità di sangue è un patrimonio collettivo di solidarietà da cui ognuno può attingere nei momenti di necessità. Coraggio, giovani e meno giovani:



perché non dare il proprio contributo? Il prelievo di sangue è assolutamente innocuo per il donatore. Dopo il prelievo, viene sempre offerto un ristoro per reintegrare i liquidi persi ed ai lavoratori viene sempre riconosciuta una giornata di riposo retribuita. Nel momento della donazione, vengono effettuati scrupolosi esami del sangue. Avis è anche salute di chi dona!

Piccole informazioni pratiche per invogliarvi a donare? Noi ci proviamo; ma la gratificazione morale, vi assicuriamo, è la sensazione che più vi renderà soddisfatti. Provare per credere!

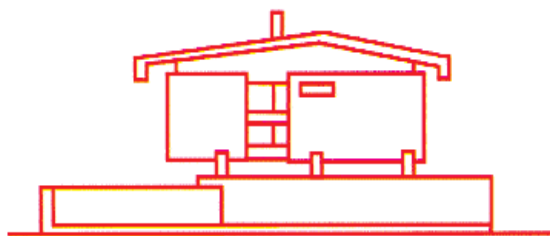
Ricordiamo che la sezione Avis è aperta tutte le domeniche dalle ore 11.00 alle 12.00: i nostri volontari sono disponibili per qualsiasi informazione e per potervi aiutare a diventare parte della "grande famiglia" avisina. Con l'arrivo delle feste natalizie auguriamo a tutte le famiglie cislaghese un Buon Natale ed un Sereno Anno Nuovo.

MAURIZIO ALBERTI
per il Consiglio Avis
sezione Cislago



Tratto dal sito www.avis.it

STUDIO TECNICO UBOLDI



**PROGETTAZIONI EDILIZIE URBANISTICHE
CONSULENZE TECNICHE E IMMOBILIARI**

RILIEVI - CATASTO - ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE IMMOBILIARI

tel. 02.96409006 - 02.96409635 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337

via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)

e-mail: stvalori@centoservizi.it

CORPO MUSICALE SANTA CECILIA «La nostra Banda vi aspetta...»

Si sono da poco spente le luci sul concerto tenuto a Vanzaghello dai giovani delle Bande musicali lombarde (90 ragazzi!), evento susseguente il tradizionale "stage" estivo a loro riservato, tenutosi quest'anno in località Spiazzi di Gromo (Bergamo) ed al quale hanno partecipato anche i nostri adolescenti Luca, Chiara e Sara, in rappresentanza del sodalizio cislaghese.

Che cos'altro di importante è successo in questi mesi? Intanto abbiamo una sede tutta nuova, più bella ed anche più sicura: un bel salto di qualità rispetto al passato. Quanti amici da ringraziare ancora una volta, per il loro puntuale e provvidenziale sostegno... Venite anche voi a curiosare: la sede si trova in viale 4 Novembre 175. Potrete prendere contatto con noi, poi si vedrà. Avrete l'autorizzazione a farlo durante le nostre prove del giovedì sera, ad esempio; senza disturbare, ovviamente.

In settembre abbiamo inoltre inaugurato il monumento dell'associazione AIDO-sezione "Melissa D'Ambrosi", posto nei pressi del semaforo, proprio dirimpetto alla loro sede. È stata una cerimonia molto bella, nella sua semplicità, cui hanno partecipato i genitori di Melissa, alla quale è stato fatale un tragico episodio avvenuto sulla strada che la portava a scuola. Erano presenti anche alcuni "trapiantati": persone che hanno ricevuto organi da altri che, periti in incidenti, hanno deciso in punto di morte di contribuire, con il nobile gesto della donazione degli organi, ad alleviare le sofferenze di qualcuno, affinché dallo spezzarsi della loro vita un'altra potesse risorgere. Eravamo presenti anche noi, Volontari della musica al servizio della comunità.

A proposito di nobiltà di gesti. Vi siete accorti che sulla facciata della cappella funebre appartenente alla famiglia Castelbarco, posta nel centro del vialetto d'ingresso al Cimitero, è stata collocata una lapide che recita così: «A perenne ricordo di quanti, con la nobile arte della



musica, hanno saputo dare voce alla vita». Che cosa sarebbe questo paese, senza la sua Banda musicale... che cosa sarebbero le sue strade e le sue piazze, soprattutto in quelle giornate che devono ricordarci qualcosa... Sarebbe un misero posto. Un deserto, dove la barbarie di una civiltà che non ama serbare memoria dei drammi umani trascorsi si nasconde in casa, tra cose futili e paure sempre più evidenti. Anche in quei giorni, la musica della Banda dà voce alla vita, sottolineando quelle cerimonie pub-

bliche che ci ricordano le nostre origini passate, per aiutarci a vivere serenamente le contraddizioni del presente e per cercare di costruire un futuro migliore.

Consumati anche i tradizionali appuntamenti ufficiali dell'autunno, ci corre l'obbligo di rammentare anche i momenti di autentica baldoria, che si sono visti durante la festa di santa Cecilia, patrona di tutti i musicanti. Si è vissuto un pomeriggio allegro e spensierato, per i numerosi cittadini convenuti anche stavolta al fianco della loro Banda,

che già dal mattino ha percorso le vie del paese diffondendo il suo messaggio di fratellanza e pace, fatto con buona musica gradita a tutti. Ringraziamo ancora i numerosi sostenitori del sodalizio, che con il loro impegno e la loro costante presenza contribuiscono a tenere in piedi la nostra associazione di volontari. È tra questi pensieri che giunge l'ora di formulare gli auguri natalizi: abbiamo iniziato questo articolo ricordando con piacere gli eventi estivi; lo terminiamo con l'augurio che l'anno che verrà possa essere migliore di quello che ci sta lasciando.

La Banda onorerà questo evento con il tradizionale concerto che si terrà sabato 22 dicembre alle ore 21.00 all'"Auditorium". Speriamo di incontrare molta gente: tutti quelli che vorranno continuare con noi a dar voce alle cose positive e che vivono serenamente l'appartenenza alla comunità cislaghese. Un altro anno di speranze arriverà: siatene certi. È questo il nostro augurio per Voi.

SILVANO CARNELLI
Corpo Musicale "Santa Cecilia"

POST SCRIPTUM - Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno 2007/2008. Potete venire a trovarci nella nostra sede tutti i giovedì dalle ore 21.00 alle 23.00: vi aspettiamo per condividere con noi la passione per la musica.

“IL GRAPPOLO” SI DISTINGUE SEMPRE. ANCHE... IN TRASFERTA

Come è noto, il mercatino "Cislago" è bloccato dal mese di febbraio a causa di intoppi burocratici, ma è nostra volontà quella di poter riprendere presto l'attività; dopo la sua sospensione, infatti, ci siamo subito attivati presentando la relativa documentazione per ottenere i permessi necessari.

Nonostante questo inconveniente la beneficenza non si ferma. Grazie ad un folto gruppo di amici siamo presenti nei mercatini che si tengono nei paesi della zona. Inoltre, nei giorni di sabato 8 e di domenica 9 dicembre, Cislago potrà apprezzare il "Mercatino di Natale", a cui seguirà la visita di Babbo Natale ai bambini della scuola materna.

Il volontariato del nostro gruppo, però, non si esprime solo in manifestazioni di questo tipo, ma anche attraverso la nostra presenza, nei mesi di agosto e di ottobre, a Monte Monastero, presso Morfasso (Piacenza), per aiutare i monaci nella costruzione del nuovo monastero. Sotto l'attenta guida di muratori

più esperti abbiamo fatto da manovali tagliando ferro, passando blocchi, dando una mano in tutto quello che occorreva.

Con il nostro aiuto è stato possibile applicare serrature, impilare tegole, piastrelle e massi, posare cavi elettrici e realizzare gli allacciamenti per le cappe delle cucine.

Salutandoci, l'abate Giovanni ed i fratelli hanno voluto dimostrare la loro gratitudine ringraziando noi per il lavoro svolto e ringraziando anche tutti i cislaghesi per la loro generosità. Il prossimo appuntamento è fissato per giovedì 1° maggio; chiunque volesse partecipare a questo "gruppo di lavoro" può contattare Luciano (cellulare: 333.6664020) oppure Silvano (cellulare: 393.9176572).

Gli amici ed i componenti dell'associazione "Il Grappolo" augurano Buone Feste a tutti voi.

LUCIANO GALBUSERA
Associazione "Il Grappolo"

MOVIMENTO PER LA VITA / «Dipenderà dalle donne se la vita sarà onorata»



Ci stiamo avvicinando al Natale e, molto probabilmente, molti di noi si recheranno almeno una volta davanti ad un presepe stando a rimirare lo stupore e la bellezza della vita. Personalmente sono sempre colpito dalla figura di Maria, questa donna grande che davanti a tutto e a tutti accoglie questo figlio dentro di sé, lo custodisce e, nonostante sia costretta a partorirlo in una mangiatoia, lo riempie di cure, attenzioni ed amore come solo una mamma sa fare. Contemplando Maria mi ritornano alla mente le tante figure di "mamme coraggio" che hanno dato la propria vita pur di non sopprimere la vita che avevano in grembo; l'esempio per tutte è Gianna Beretta Molla, portata agli altari da Giovanni Paolo II come testimone di tutte loro. Dipenderà dalle donne se la vita sarà custodita ancora, se sarà onorata. Dipenderà se, tra le donne, prevarrà la ragione amorosa delle "mamme coraggio" o

la mente algida di scienziate che, considerando la vita come «*pura polvere*», credono che la si possa usare e buttare. Vengono questi pensieri vedendo l'ultima storia di "madre coraggio": quella di Caroline, la pilota dell'A-

viazione militare francese, emblema delle donne in grado di realizzarsi anche in mestieri tradizionalmente maschili. A 32 anni Caroline scopre di avere un tumore e, nello stesso tempo, di essere in attesa di un figlio. Invece di espelle-

re quello che le scienziate chiamano «*embrione*» e che nella propria pancia una donna chiama «*figlio*», Caroline ha puntato più in alto i motori del suo aereo, ha lanciato la sua anima in un gesto ragionevole di amore e dedizione: l'amore verso suo figlio, quello che tutti chiamavano «*un piccolo embrione*», un «*quasi niente*», quello su cui alcune scienziate mormorano le loro litanie di morte. Caroline ha messo interamente la sua vita splendida al servizio gratuito di quella presenza, e fino al sacrificio estremo.

E vengono i brividi nel confrontare questo grande gesto d'amore di Caroline con il vecchio ragionare di gente dotata di

grande cervello, come Rita Levi Montalcini (premio Nobel) o l'astrofisica Margherita Hack, la quale su un importante quotidiano nazionale ha "benedetto" la creazione degli "embrioni-chimera" (da uomo ed animale) in nome della scienza. «*Siamo solo polvere*», ha detto la Hack, corteggiatissima da giornali e festival, mentre Caroline ha mostrato di credere che non siamo solo polvere.

Dipenderà dalle donne, dipenderà da loro: se la vita di quelli che chiamiamo «*figli*» quando sono nostri e che ci fanno chiamare «*embrioni*» quando sono creature abbandonate, sarà ancora onorata e rispettata il più possibile; se, in nome della scienza, considereremo la vita altrui come polvere; o se avremo la grande capacità di servizio e di accoglienza verso ogni vita. Gabriel, il piccolo nato da Caroline, chiamato con un nome di angelo dalla mamma pilota di aerei, è il bambino-annuncio che la vita vale più della presunzione e dei sogni di scienziati che somigliano ad antichi stregoni. Buon Natale...

LUIGI RIMOLDI
presidente

"Movimento per la vita"



VA.LORI_{srl}
agenzia immobiliare

GRUPPO UBOLDI

Via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)
tel. 02.96409330 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337
e-mail: stvalori@centoservizi.it www.agenziavalori.it

VENDE

TERRENI - APPARTAMENTI - VILLE - CAPANNONI

TUTTI PER... / Una lunga stagione di gite culturali e di musica d'opera

Leggevo sul "Corriere della Sera" di qualche settimana fa dei problemi legati alla manutenzione del famoso "Cenacolo" di Leonardo da Vinci e della necessità di limitare il numero dei visitatori per non danneggiare ancor di più l'affresco; mediamente in un anno ci sono 300.000 visitatori, e mi si gonfiava il petto perché, tra i fortunati visitatori, 100 avevano avuta questa opportunità tramite la nostra associazione.

Siamo riusciti ad organizzare ben quattro visite: non potete immaginare quanto tempo e quante telefonate siano state necessarie per poter ottenere la prenotazione per queste visite, comunque siamo fieri del risultato ottenuto.

A questo proposito ci piace segnalare il sito Internet www.haltadefinizione.com, ove è possibile vedere l'affresco di Leonardo a 16 miliardi di pixel. Un esempio: alla destra di Gesù chi si aspettava ci fosse un campanile? Guardate nelle immagini di questa pagina.

• **TUTTI A TEATRO** - Sempre per dare il nostro contributo alla crescita "culturale", abbiamo pensato di prenotare alcuni spettacoli teatrali; abbiamo ottenuto, con un minimo di 10 persone per spettacolo, di poter partecipare a cinque opere a prezzi contenuti. Abbiamo scelto di andare a teatro la domenica pomeriggio per poter utilizzare i mezzi pubblici (treno e metropolitana) e, quindi, per contenere i costi. Queste le proposte al "Teatro Carcano":

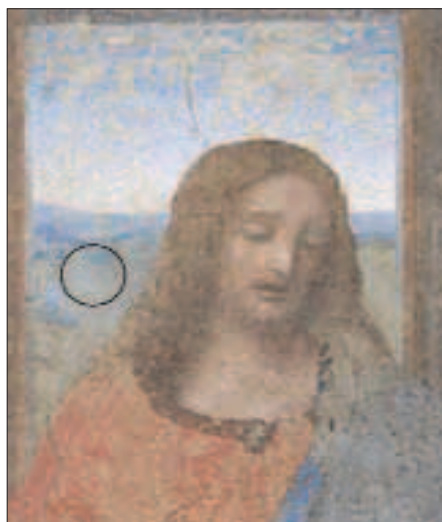
◊ **18 novembre** - "Le nozze di Figaro", di Pierre Augustin Caron, con Tullio Solenghi;

◊ **2 dicembre** - "Otello", di William Shakespeare, con Andrea Giordana e Cristiana Capotondi;

◊ **27 gennaio** - "Amleto", di Lella Costa, con Giorgio Gallione e Massimo Cirri;

◊ **24 febbraio** - "Sior Todaro brontolon", di Carlo Goldoni, con Giulio Bosetti e Marina Bonfigli;

◊ **9 marzo** - "L'uomo, la bestia e la



Nelle foto: a fianco, i particolari del "Cenacolo" che rivelano la presenza di un campanile alla destra di Gesù.

Qui sotto, una stazione del "trenino rosso" del Bernina; in basso, la reggia di Venaria Reale

virtù", di Luigi Pirandello, con Enzo Ventrano e Stefano Randisi.

I costi, comprensivi dei biglietti del treno e metropolitana, sono di 35,00 euro per la platea e di 30,00 euro per il balcone.

Abbiamo anche pensato ad una serata alla "Scala", individuandola nella serata di venerdì 18 aprile per il "Macbeth" di Giuseppe Verdi. I prezzi, comprensivi di trasporto con auto private, sono di 95,00 euro o di 75,00 euro. È necessario prenotarsi entro lunedì 28 gennaio 2008, perché sarà possibile cercare di ottenere i biglietti solo dal 1° febbraio: speriamo...

• **UNO SGUARDO FUORI CITTÀ** - Come avevamo anticipato durante la "Festa delle associazioni", stiamo organizzando anche una serie di vi-



site culturali con il seguente programma:

◊ **20 gennaio** - Brescia, visita della città ed in particolare del monastero di Santa Giulia;

◊ **2 marzo** - "Trenino rosso" del

Bernina;

◊ **entro il 30 marzo** - Reggia di Venaria Reale e parco "La mandria";

◊ **20 aprile** - Sagra di San Michele.

Per prenotarsi o per avere informazioni è possibile venire nella sede dell'associazione (Villa Isacchi, primo piano) tutti i lunedì ed i giovedì dalle ore 21.00 alle ore 22.00, oppure telefonare al numero 334.9043731.

• **UN INVITO A COLLABORARE** - Se hai proposte per iniziative che giudichi possano essere utili anche ad altre persone... non rimanere in casa: vieni a trovarci. Insieme possiamo riuscire a realizzare qualcosa di bello e di utile.

FRANCA PAGANI

ROSANGELA GIROLA

LUCILLA MAZZUCHELLI

ROSELLA CLERICI

Associazione "Tutti per..."



EMERGENCY / "Salam" un progetto di pace



Questo articolo racconta di come è possibile essere uguali, avere gli stessi diritti. Di come sia assurdo morire per patologie assolutamente risolvibili; e di come ora, grazie all'aiuto di molti di voi, si può dire che le cose possono cambiare e sono cambiate.

Questo è il "Salam Centre", il nuovo ospedale di "Emergency" nel Sudan: una bellissima certezza per il "cuore" dell'Africa. È un centro cardiocirurgico che servirà il Sudan ed i nove Paesi confinanti. Con grande felicità vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno reso, rendono o renderanno possibile l'operato di questo Centro.

Per informazioni consultare il sito web all'indirizzo www.emergencysaronno.altervista.org.

«18 aprile 2007, turno di notte.

C'è sempre un'atmosfera strana, in ospedale, di notte. Sarà il silenzio che avvolge tutto, sarà che il personale è in numero ridotto rispetto al mattino, ma tutti gli ospedali assumono un'aria più "umana". Una sensazione ancora più evidente al "Salam Centre" di Khartoum, l'ospedale di "Emergency" in Sudan che finalmente, dopo un lavoro mastodontico, inizia l'attività per cui è stato costruito. Domattina presto Sunia, una bellissima ragazzina di 14 anni, varcherà la soglia della sala operatoria per la sostituzione di una valvola cardiaca.

Aspettavamo tutti, staff medico e staff tecnico, questo momento. Adesso finalmente ci siamo. Molta è l'emozione, molta è la paura che qualcosa non vada per il verso giusto, anche se abbiamo fatto controlli su controlli tutti i



giorni da ormai due settimane. Sarà solo scaramanzia, ma siamo tutti un po' tesi.

Questo ospedale, fin dal concepimento della sua idea, è stato sempre sotto la lente di ingrandimento di tutti, soprattutto di coloro che non ci hanno mai creduto e che stenterebbero a credere, se non vedessero le fotografie, che questo ospedale esiste, ed è di una bellezza che toglie il respiro.

"Emergency" è andata avanti nonostante le critiche: da enormi fondamenta scavate più di due anni fa è sorto un "mostro" di bellezza, bianco e rosso, con un giardino intorno che lo renderà ancora più bello. Insieme con le colleghe sudanesi di turno vado a vedere se Sunia stia già dormendo, nel suo letto pulito in una stanza di ospedale dove probabilmente non si era mai sognata di entrare. Per lei soprattutto è una notte speciale: è lei che domattina dovremo svegliare presto, rasare, lavare, disinfettare, pre-medicare, vestire con il camice da sala operatoria.

Non sta dormendo; chissà quali pensieri e quali preoccupazioni... Riesco solo a chiederle "Tamam?" ("Tutto bene?") nel mio pessimo arabo. E lei, lunga quasi più del letto, magra magra, risponde con un sorriso.

Non immagina quante risorse, quante persone, quanti sacrifici molta gente ha fatto anche da Paesi lontanissimi dal suo, per permetterle di essere operata in una struttura altamente specializzata come questa, gratuitamente, come detta l'etica di "Emergency". Non sa che migliaia di persone la pensano, questa notte: persone che finito il lavoro, stanche e con i problemi di tutti i giorni, senza aver mai visto un progetto di Emergency "dal vivo", danno il loro tempo, gratuitamente, per sensibilizzare altre persone e per raccogliere i fondi essenziali per il mantenimento dei nostri progetti».

«19 aprile 2007, primo mattino.

L'alba arriva presto a illuminare il nostro ospedale. Areech, la nostra collega infermiera, sveglia Sunia delicatamente, la porta nella sala medicazioni, la prepara, le fa fare una doccia, la cosparge di disinfettante e le dà il camice azzurro da sala operatoria. Le faccio un'iniezione per tranquillizzarla: qualsiasi tipo di stress è dannoso per un paziente cardiopatico.

La barella è già pronta fuori dalla sua stanza, in attesa della chiamata dalla sala operatoria. Intanto arriva la mamma Jacqueline, una delle nostre bravissime "cleaner", una donna enorme che ha sempre il sorriso sulle

labbra, tranne per pochi secondi quando incrocia lo sguardo di Sunia. Le lasciamo sole, è il loro momento. L'attesa comincia ad essere snervante, ormai il turno del mattino è arrivato, tutto il team è in apprensione... Sono questi i momenti in cui ci si sente legati e ci

si sente tutti sulla stessa barca, in "Emergency"; e questo fa la differenza con tutti gli altri ospedali del mondo. Rassicuriamo la mamma; ma lei, che da un mese lavora con noi, ci fa capire che si fida.

Arriva la chiamata della sala operatoria. Entro in stanza, Sunia capisce e si nasconde sotto le lenzuola. Va la mamma a tirarla fuori. Sunia sale sulla barella, la copriamo con il lenzuolo, le altre pazienti della stanza la salutano calorosamente.

Attraversiamo un corridoio che sembra infinito, entriamo nella zona-filtro della sala operatoria; si aprono le porte, tanta gente mascherata in verde ci accoglie, emozionata forse più di noi...

Ci guardiamo un secondo negli occhi, ci diciamo un "In bocca al lupo" di cuore, forse anche un "Grazie" reciproco per aver tutti preparato il momento che finalmente arriva.

Sunia trasborda sulla barella della sala operatoria. Ora tocca agli anestesisti, ai chirurghi ed ai perfusionisti. Noi aspetteremo il suo ritorno in corsia fra qualche giorno: deve prima passare dalla terapia intensiva, dove lo staff internazionale e nazionale si occuperà di lei 24 ore su 24 per assicurarle la stabilità in un momento difficile. Rivederla sorridere, affaticata e dolorante, forse, ma con un futuro migliore davanti sarà come sognare».

MATTEO DELL'AIRA
infermiere

"Salam Centre"
per Emergency Saronno

AUGURI UNITALSI

Carissimi, un augurio a voi tutti dal più profondo del cuore.

La stella cometa guidi i nostri passi attraverso tutto il 2008.

Buon Natale.

LE SORELLE
ED I FRATELLI UNITALSIANI



La CROCE ROSSA di Cislago ha compiuto... 23 anni

Emozioni, ricordi, divertimento, sorrisi e tanta soddisfazione per i Volontari della Croce Rossa che domenica 18 novembre hanno festeggiato il 23° anniversario della delegazione cislaghese.

Era la notte del 31 dicembre 1983 quando, nella sede messa a disposizione dal parroco Don Bellada in via IV Novembre, il neonato gruppo dei Volontari del Soccorso svolse il primo turno d'emergenza e guardia medica sul territorio, con l'ausilio dell'auto prestata dall'amministrazione comunale Fiat Panda e dell'ambulanza Fiat 238.

«Inizialmente - ricorda uno dei volontari più anziani che inaugurano tale attività - il gruppo era composto da circa 33 persone che, animate da una forte passione per le cause sociali, assicuravano la presenza del servizio di guardia medica sul territorio per tutta la settimana e di emergenza il sabato e la domenica. Solo successivamente, con l'organizzazione di corsi e il conseguente reclutamento di altri volontari, si riuscì a mantenere attiva l'emergenza 24 ore su 24».

Da allora, 23 anni sono passati e più di 2000 volontari si sono alternati unendo le loro forze per offrire alla popolazione un servizio sempre più qualificato.

Per tale occasione, i Volontari hanno aperto le porte della loro sede in via Cesare Battisti a tutti i cittadini che hanno voluto condividere l'emozione di questo importante traguardo con una festa domenicale dal programma piuttosto intenso. Fin dalle 8.30 è stato disponibile per tutta la mattinata il servizio di controllo glicemia, colesterolo e pressione arteriosa, mentre alle ore 9.30 ha avuto inizio la cerimonia ufficiale.

Un caloroso benvenuto è stato rivolto al Sindaco e ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale che nel corso della mattinata sono intervenuti, una conferma dei buoni rapporti di collaborazione a favore della cittadinanza cislaghese. Un saluto e un augurio di cuore è stato portato a nome del Presi-



dente del Comitato provinciale di Varese, che per motivi di forza maggiore non ha potuto partecipare all'evento, a tutti i corpi della Croce Rossa e alle rappresentanze degli altri comitati ed associazioni che hanno accolto l'invito.

Tra i presenti vi erano anche i dipendenti della società ISTAT Italia di Saronno che si sono attivati per una raccolta fondi da destinare all'acquisto dell'auto di guardia me-

dica in memoria di Franco Perretta, un ragazzo che desiderava dedicare, come tutti noi, il suo tempo libero al volontariato. Al rappresentante della società e alla compagna di Franco è stata consegnata una targa a simbolo di profondo riconoscimento da parte di tutti i membri dell'associazione.

Un altro ringraziamento è stato dedicato ai Commercianti di Cislago, nella persona della signo-



Dall'alto in basso e da sinistra a destra: i volontari della Croce Rossa di Cislago; ambulanze in piazza; defibrillatore; festa con i bambini



ra Maria Ubaldi, delegata dell'Associazione Commercianti di Saronno. Grazie a loro è stato possibile l'acquisto del simulatore per l'addestramento del personale all'utilizzo del defibrillatore, quest'ultimo donato dal signor "Nico", che preferisce mantenere la sua identità anonima. Simulatore e defibrillatore sono stati presentati successivamente, nel corso della mattinata, dagli istruttori I18. La prima parte della manifestazione si è conclusa con la consegna dei certificati ai nuovi volontari, con la premiazione dei più anziani arrivati al 5°, 10° e 15° anno di servizio, con la benedizione dei mezzi sul piazzale della chiesa, cui ha fatto seguito la Santa Messa, e con un ricco buffet al termine della funzione religiosa allestito presso la sede in via Cesare Battisti.

Grande successo hanno riscosso le attività pomeridiane e più di 60 bambini con i rispettivi genitori sono accorsi a prender parte ai festeggiamenti: uno spettacolo di burattini, il truccabimbi e le attività scultoree con i palloncini organizzate dai Pionieri della Croce Rossa e dalla compagnia di animazione e spettacolo "La Fiaba" di Andrea Anzani, sono state intervallate da un appetitoso Nutella Party. Per i più curiosi, infine, è stata allestita un'esposizione di fotografie e divise storiche del gruppo a partire dall'anno della sua fondazione ad oggi. Insomma, una giornata indimenticabile all'insegna dell'allegria che i Volontari del Soccorso e i Pionieri hanno desiderato condividere con tutte le persone che in questi anni hanno sempre sostenuto il loro operato. A tutti i cittadini accorsi, non solo da Cislago ma anche da paesi limitrofi, vanno i nostri più sentiti ringraziamenti!

FRANCESCA OGGIONI
per il gruppo Volontari
Croce Rossa di Cislago

“Amore, passione, poesia” dalla PARROCCHIA l'invito all'ascolto



L'amore è quel brivido infantile che corre lungo la schiena e finisce come un pugno di tante formichine invisibili nello stomaco. È quell'impulso che spinge un anima verso un'altra, che spinge un giovane verso un sogno, che porta l'eroe ad uccidere il drago e a salvare la principessa. È quel sentimento che qualche volta si assottiglia tra due amici, accorciando sempre più quel filo che separa amore e amicizia. Sì, perché l'amore è desiderio, quel tango struggente di passioni, ballato a due in un sincrono di passi e respiri, ma è soprattutto amicizia, complicità.

L'amore è per ognuno quella continua ricerca di equilibrio con se stessi, con il mondo, con l'altro. La storia, la mitologia, la letteratura, la poesia hanno tutte in comune grandi pagine scritte da storie che raccontano l'amore. Grandi battaglie combattute in nome o per nome dell'amore, popoli che veneravano divinità come eros, dialoghi tra anime in pena che per l'eternità vivono l'una dell'altra: “Paolo e Francesca”, “Romeo e Giulietta”. Ma allora, quale sinonimo può avere

l'amore? Probabilmente è un termine di cui la società di oggi abusa, sfruttandolo per vendere, per passare come “accettabili” - e in ogni caso e sempre “giusti” - certi ideali che dovrebbero essere a discrezione di ognuno di noi. Allora perché non trovare un'immagine da accostare a questo così multiforme termine? E quale immagine migliore del sorriso della vita, dello sguardo di un bambino?

In collaborazione con i giovanissimi artisti dell'asilo per l'infanzia di Cislago, la Parrocchia celebra la “Festa della famiglia” come sinonimo della celebrazione dell'amore. Attraverso l'arte l'amore prenderà forma: nel volto dei tanti bambini che vi parteciperanno, nelle parole del “Cantico

dei cantici” che verranno declamate, recitate in una forma nuova, che donerà loro luce e tanta solidità. Si concretizzerà nel gesto di una mano, di una dolce “ninna nanna”, per racchiudersi infine nel dolce ricordo che lascerà nel cuore e nella mente di ognuno di voi.

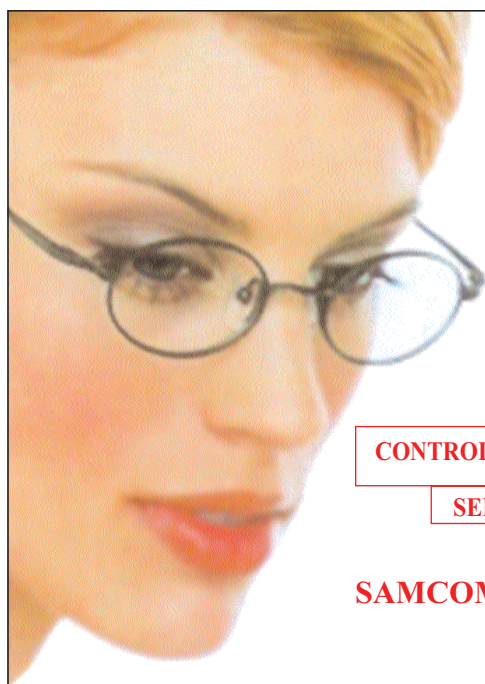
Tutta la preparazione artistica degli attori (Claudio, Cinzia, Alice, Emanuele, Cinzia ed altri) è un omaggio del gruppo degli attori della radio parrocchiale e del loro regista Marcello Fiorentino che, con pazienza e dedizione, ha preparato e seguito questo gruppo di straordinari artisti. Il progetto è nato da un'idea di Emanuela Donzelli ed è stato concretizzato tramite Paola Beltramini, che ha ideato e scritto la sceneg-

giatura che permetterà di mettere in scena il “Cantico dei cantici”. La stessa Paola Beltramini seguirà passo passo i giovanissimi ballerini che daranno un corpo e un volto all'astrattezza dell'amore. La magia che si creerà avrà come cornice la stupenda chiesa di Cislago, che sarà illuminata grazie alla professionalità di Oscar Buffoni e dei suoi collaboratori e che farà risuonare la sua eco per mezzo delle musiche di Ludovico Einaudi, di Yann Thiersen e di altri compositori, curate ed arrangiate per l'occasione da Fabio Dalpasso. Seguirà un commento contestualizzato di don Guido Stucchi, Parroco di Cislago, il quale chiuderà questa celebrazione dell'amore.

Fin da ora siamo grati a tutti coloro che vorranno credere in questo progetto, perché è soprattutto grazie a tutti coloro che sono in grado di dare fiducia che l'amore ha potuto diventare un sentimento così forte nel mondo, tanto da poter far nascere ed esistere la vita.

PAOLA BELTRAMINI

**LA RAPPRESENTAZIONE SI SVOLGERÀ
IN CHIESA A CISLAGO
SABATO 26 GENNAIO 2008
ALLE ORE 20.45
IN OCCASIONE
DELLA VIGILIA
DELLA “FESTA DELLA FAMIGLIA”**



samcometal s.r.l.

produzione e vendita occhiali a prezzi di fabbrica

NON PERDERE DI VISTA LA CONVENIENZA

**NUOVI ARRIVI OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTI FINO AL 20%**

CONTROLLO DELLA VISTA GRATUITO

SERVIZIO RIPARAZIONI

**ED INOLTRE AMPIA SCELTA
DI OCCHIALI DA SOLE E DA VISTA
DI NOSTRA PRODUZIONE
A PREZZI DI FABBRICA
A PARTIRE DA € 29**

**SAMCOMETAL PIAZZA E. TOTI 237 - CISLAGO - TEL. 02.96408056
VIA BRUNICO 114 - VARESE - TEL. 0332.332577
VIALE TICINO 32 - GAVIRATE - Tel. 0332.746652**

IL BRANO TRATTO DAL "CANTICO DEI CANTICI" CHE VERRÀ RECITATO

Questo il brano che verrà recitato dal "Cantico dei cantici" (tratto dalla Bibbia-Antico Testamento, primo poema e parte del secondo poema).

~~*~*

I. "Cantico dei cantici", che è di Salomone

La sposa:

«Mi baci con i baci della sua bocca!
Sì, le tue tenerezze sono più dolci del vino.
Per la fragranza sono inebriati i tuoi profumi,
profumo olezzante è il tuo nome,
per questo le giovinette ti amano.
Attirami dietro a te, corriamo!
m'introduca il re nelle sue stanze:
gioiremo e ci rallegheremo per te,
ricorderemo le tue tenerezze più del vino.
A ragione ti amo!».

~~*~*

Primo poema

La sposa:

«Bruna son ma bella,
o figlie di Gerusalemme,
come le tende di Kedar,
come i padiglioni di Salma.
Non state a guardare che sono bruna,
poiché mi ha abbronzato il sole.
I figli di mia madre si sono sdegnati con me:
mi hanno messa a guardia delle vigne;
la mia vigna, la mia, non l'ho custodita.
Dimmi, o amore dell'anima mia,
dove vai a pascolare il gregge,



dove lo fai riposare al meriggio,
perché io non sia come vagabonda
dietro i greggi dei tuoi compagni».

Il coro:

«Se non lo sai, o bellissima tra le donne,
segui le orme del gregge
e mena a pascolare le tue caprette
presso le dimore dei pastori».

Lo sposo:

«Alla cavalla del cocchio del faraone
io ti assomiglio, amica mia.
Belle sono le tue guance fra i pendenti,
bello il tuo collo fra i vezzi di perle.
Faremo per te pendenti d'oro,
con grani d'argento».

Duetto:

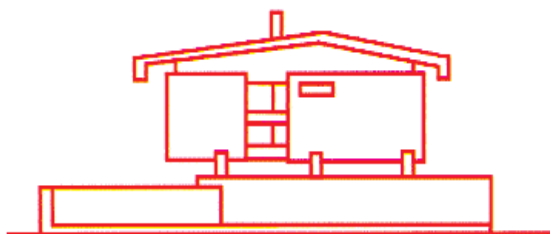
«Mentre il re è nel suo recinto,
il mio nardo spande il suo profumo.
il mio diletto è per me un sacchetto di mirra,
riposa sul mio petto.
Il mio diletto è per me un grappolo di cipro
nelle vigne di Engaddi,
come sei bella, amica mia, come sei bella!
I tuoi occhi sono colombe.
Come sei bello, mio diletto, quanto grazioso!
Anche il nostro letto è verdeggianti.
Le travi della nostra casa sono i cedri,
nostro soffitto sono i cipressi».

~~*~*

2.

«Io sono un narciso di Saron,
un giglio delle valli.
come un giglio fra i cardi,
così la mia amata tra le fanciulle.
Come un melo tra gli alberi del bosco,
il mio diletto fra i giovani.
Alla sua ombra, cui anelavo, mi siedo
e dolce è il suo frutto al mio palato.
Mi ha introdotto nella cella del vino
e il suo vessillo su di me è amore.
Sostenetemi con focacce di uva passa,
rinfrancatemi con pomi,
perché io sono malata d'amore.
La sua sinistra è sotto il mio capo
e la sua destra mi abbraccia.
Io vi scongiuro, figlie di Gerusalemme,
per le gazzelle o per le cerva dei campi:
non destate, non scuotete
dal sonno l'amata,
finché essa non lo voglia».

STUDIO TECNICO UBOLDI



**PROGETTAZIONI EDILIZIE URBANISTICHE
CONSULENZE TECNICHE E IMMOBILIARI**

RILIEVI - CATASTO - ASSISTENZA TECNICA - PERIZIE IMMOBILIARI

tel. 02.96409006 - 02.96409635 - fax 02.96389364 - cell. 335.5738337

via C. Battisti, 1393 - 21040 Cislago (Va)

e-mail: stvalori@centoservizi.it

GRUPPO MISSIONARIO / Suor Ida ed i suoi bambini ringraziano...

Durante la mia visita alla missione di suor Ida ad Eluru (India) mi sono accorta dell'esigenza di un locale ricreativo per i "suoi" 100 bambini. Purtroppo, nel periodo dei monsoni i piccoli sono costretti a giocare stipati in un corridoio perché il cortile si trasforma in un pantano e nella missione non ci sono altri spazi per il gioco.

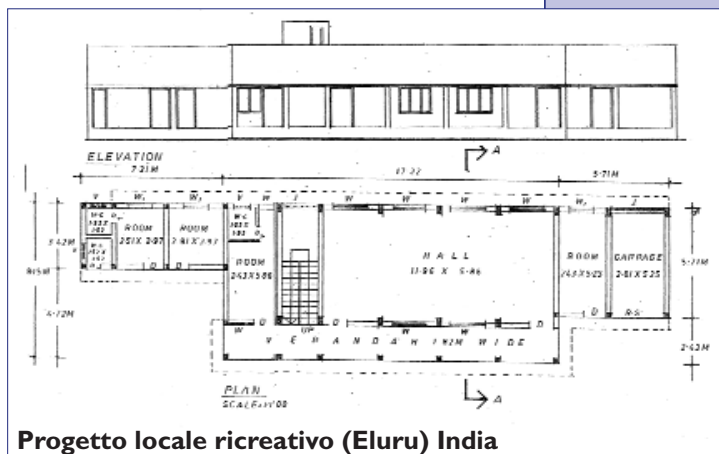
Alla mia proposta di aiuto per la costruzione di un locale ricreativo, suor Ida ha risposto con un diniego perché la sua preoccupazione è da sempre quella di crescere materialmente i bambini attraverso le "adozioni a distanza". Pensando agli splendidi occhi ed al sorriso di quei bambini, però, non sono riuscita a restare indifferente; così, con l'aiuto dei ragazzi dell'oratorio e della comunità di Cislago, siamo riusciti a realizzare questo sogno. Suor Ida, commossa, mi ha telefonato comunicandomi la gioia dei piccoli per il dono ricevuto e per esprimere gratitudine e amore alla "sua" Cislago che ancora una volta non si è dimenticata di lei.

VIRGINIA RIMOLDI

responsabile "Gruppo Missionario"

POST SCRIPTUM - Con il ricavato della vendita delle mele siamo riusciti a realizzare una piccola casa per una famiglia disagiata della missione di suor Francesca in Kenya. Anche questo piccolo tassello del grande puzzle della solidarietà è stato inserito.

Grazie a nome di suor Francesca Moiana.



Progetto locale ricreativo (Eluru) India



E SUOR DAMIANA PROPONE...

Carissimi amici, dal mese di giugno mi trovo in Italia per problemi di salute, ed i superiori della mia Congregazione hanno deciso di non farmi ritornare in missione. Ho accettato questa decisione con molta sofferenza, ma in tutto quello che avviene nella vita dobbiamo vedere la mano di Dio che ci conduce per le sue vie e realizza i suoi progetti. Nel mese di ottobre mi sono incontrata con alcune famiglie di Cislago che hanno aderito quest'anno al progetto di "adozioni a distanza"; mi

ha dato tanta gioia vedere la loro disponibilità nel continuare a sostenere questo progetto. Io continuerò ad essere un legame tra voi e la suora che è subentrata al mio posto nella missione in Brasile. Secondo le indicazioni che la parrocchia darà a tempo debito, chi desidera potrà sottoscrivere tale adozione anche per i prossimi anni. Sappiate che davanti a Dio nulla va perso, in modo particolare per coloro che mettono in pratica le opere di misericordia: «Date e vi sarà dato, una misura colma sarà la vostra ricompensa».

Io vi ringrazio per il bene che fate a favore dei più piccoli e dei più poveri; a tutti il mio ricordo nella preghiera.

SUOR DAMIANA



ESPOSIZIONE ED UFFICI:
Via Varese, 150 - Mozzate (CO)
Tel. 0331.833788 - Fax 0331.821408



TENDE E TESSUTI PER ARREDAMENTO

Accurata confezione e posa in opera Artigianale
di tende a pannello - pacchetto - classiche
tendaggi in genere

PRODUZIONE - INSTALLAZIONE TENDE DA SOLE

Tende verticali Veneziane da mm. 15/25 - 35/50

PRODUZIONE, VENDITA E RIFACIMENTO SALOTTI

RICERCARE / E dopo i "Microludi" grandi programmi per ogni età

Dall'associazione culturale "Ricer-care" in arrivo strenne e buone nuove... musicali: corsi, concerti, incontri gratuiti ed uscite fuori porta per tutti.

CORSI GRATUITI DI FORMAZIONE CORALE E DI AVVIAMENTO ALL'ORCHESTRA

Sono aperte le adesioni ai corsi gratuiti che l'associazione culturale "Ricer-care" offre ai bambini e ai ragazzi di Cislago. Un sabato al mese è possibile partecipare all'attività corale ed alla preparazione orchestrale: vengono messi a disposizione violini, viole, violoncelli, contrabbassi, strumenti a fiato e a percussione che potranno essere provati e suonati sotto la guida di due insegnanti.

Coloro che invece già possiedono e studiano uno strumento potranno partecipare, sempre a titolo gratuito, sia all'orchestra di chitarre sia all'orchestra da camera.

A gennaio sarà inaugurata l'orchestra di chitarre junior, formata dai chitarristi più giovani dei corsi, che affronteranno un originale percorso propedeutico all'attività cameristica, adatto alla loro età ed al loro livello.

CONCERTI FUORI PORTA GRATUITI

ED A PREZZI AGEVOLATI

Da sempre, l'associazione "Ricer-care" intrattiene diversi e proficui contatti con numerosi enti concertistici. A partire da gennaio sarà divulgato un calendario di concerti per i quali sarà possibile avere biglietti a prezzi ridotti o, in alcuni casi, del tutto gratuiti: i "concerti fuori porta" si terranno a Varese ("Salone Estense") oppure a Milano ("Teatro alla Scala", "Teatro Dal Verme" ed "Auditorium Giuseppe Verdi").

Le agevolazioni per gli ingressi - e, in alcuni casi, la loro gratuità - sono fondamentali per favorire al massimo la diffusione della cultura dell'ascolto dal vivo, assolutamente in



controtenenza rispetto alle mode commerciali che, con mezzi di riproduzione sofisticati ma del tutto "infedeli", riducono ed appiattiscono la naturale varietà timbrica e dinamica dell'arte musicale, banalizzandola e riducendola a mero sottofondo.

"MICROLUDI 2008"...

PER LA CRONACA

L'eco dei "Microludi" non si è ancora spenta ed accompagnerà nei prossimi mesi gli incontri, le lezioni, i dibattiti tra soci, allievi, genitori, insegnanti: sono in preparazione una bibliografia, una discografia e la registrazione della conferenza tenuta dal professor Carlo Sini, che permetteranno di approfondire i percorsi musicali, letterari, figurativi, teatrali e filosofici tracciati dai diversi appuntamenti.

È stato un grande onore l'ospitare alcuni tra i più insigni nomi dell'odierno panorama culturale ed artistico internazionale, ed è stata un'opportunità straordinaria per il numeroso, attento e - come sempre - vario pubblico intervenuto. Vale la pena, dunque, di cercare sempre un alto livello qualitativo e, soprattutto, di ideare e di osare qualcosa di più rispetto al semplice e tradizionale concerto: lo studio, la ricerca e la sperimentazione sono il sale della cultura.

CORSI DI MUSICA IN VILLA ISACCHI: SAGGI, "SCHUBERTIADI", GEMELLAGGI E COLLABORAZIONI

All'"Auditorium" ed in Villa Isacchi, come è tradizione, ci saranno i "Saggi augurali", vere e proprie feste della musica in cui tutti gli allievi presenteranno, in un contesto di scambio e di arricchimento reciproci, senza competizione, i risultati dello studio individuale e collettivo: solisti, ensemble cameristici, rock band e jazz band, orchestre e cori.

A novembre sono ricominciate le tradizionali "Schubertiadi", brevi lezioni-concerto a tema tenute dagli studenti del "Progetto Mikrokosmos" ed aperte a tutti. Gli incontri si tengono regolarmente in Villa Isacchi nell'ultimo sabato di ogni mese, con inizio alle ore 18.30.

I "Corsi di musica in Villa Isacchi" partecipano da alcuni anni alla "Rete degli istituti musicali della provincia di Varese", all'interno della quale sono entrati in vigore i programmi sperimentali che consentiranno a chi frequenta l'indirizzo ministeriale di prepararsi in modo adeguato per l'ammissione ai corsi triennali degli "Istituti di alta formazione musicale".

Inoltre, dal 2008 il "Progetto Mikrokosmos" entrerà nell'"Associazione italiana delle scuole di musi-



ca", associata a sua volta all'EMU ("European Music School Union"). Si tratta di contatti importanti, che daranno un più ampio respiro all'attività didattica ed artistica, offrendo nuove opportunità di perfezionamento agli studenti e di aggiornamento agli insegnanti.

Fitta sarà, anche in quest'anno scolastico, la rete di scambi e di gemellaggi con altri istituti musicali: le rock band potranno esibirsi in vari locali varesini, mentre nella tradizionale kermesse "Band(in)g rock" saranno ospitati a Cislago vari gruppi provenienti dalle province di Milano, Como e Varese.

Siamo infine onorati di rinnovare la collaborazione artistica con il "Corpo Musicale Santa Cecilia" in occasione del concerto natalizio di sabato 22 dicembre all'"Auditorium L'angolo dell'arte" e di inaugurare, alla Biblioteca comunale, il progetto primaverile "Nati per la musica", che si sta diffondendo in tutta Italia.

Il Consiglio di amministrazione dell'associazione culturale "Ricer-care" augura a tutti buone feste e buon anno nuovo. Per informazioni su tutte le nostre iniziative contattare il numero telefonico 02. 96408147.

**ANTONELLA MORETTI
MAURO RAVELLI**

Associazione culturale Ricer-care

Nelle immagini di questa pagina (autori Carlo Muggeri e Francesco Pontiroli): alcuni momenti delle esibizioni dei percussionisti Christian Hamouy e Jonathan Faralli durante l'ultimo appuntamento dei "Microludi"

CISTELLUM CALCIO L'inizio di un progetto

"Inizio" e "progetto" sono parole simili, che indicano un modo o un atto con cui si comincia un piano di lavoro ordinato e particolareggiato per conseguire un'idea, un proposito e/o un obiettivo da raggiungere. In un'associazione sportiva giovanile di qualsiasi natura (basket, calcio, ecc.), a maggior ragione dilettantistica e all'interno di un territorio circoscritto come la realtà cislaghese, il fine da raggiungere è senza dubbio quello di realizzare, insieme con le altre agenzie educative dello stesso territorio (scuola, parrocchia, famiglia), la costruzione di "futuri cittadini" legati alla propria città, rispettosi delle leggi e dei codici civili ed etici che la sorreggono.

La società "ASD Cistellum", realtà calcistica del territorio, a partire dalla stagione ora in corso ha deciso di investire le proprie risorse economiche ed umane nella formazione dei giovani calciatori, esprimendo la forte volontà di contraddistinguersi come società "diversa", anche attraverso la formazione degli adulti che ruotano

attorno alla società stessa. L'obiettivo tecnico che quest'anno ci siamo posti di raggiungere è di formare il giovane calciatore fornendogli il più ampio bagaglio conoscitivo della materia calcistica ed accompagnandolo attraverso le diverse fasi dell'età evolutiva (dai 6 ai 17 anni). Lo strumento ideale per il raggiungimento di tale scopo è l'utilizzo di una metodologia che sia identica per tutti gli istruttori e che dovrà essere seguita come linea direttrice, ma che sia altrettanto diversa nel percorso degli anni, nei contenuti e nei mezzi. L'applicazione di questa metodica permetterebbe al giovane calciatore la possibilità di apprendere con gradualità, nelle diverse fasi della crescita, specifiche competenze che un domani gli consentiranno di inserirsi nel contesto adulto e di maggiore competitività (prima squadra) con un'adeguata preparazione tecnica ed avendo già in dote una capacità di apprendimento spiccata e tale da consentirgli di acquisire con maggiore facilità anche le



successive nozioni tecniche richieste dalla nuova esperienza calcistica.

Senza dubbio lo "scommettere" in questo tipo di scelta organizzativa, sicuramente diversa dai canonici schemi stereotipati (peraltro, ormai quasi obsoleti), è un rischio che, una volta assunto, necessiterà dell'investimento di un congruo lasso di tempo per far apprendere con gradualità ai giovani le nozioni sempre diverse e variamente specifiche per fasce di età, che solo se perseguite con costanza dai giovani e con l'appoggio dell'intera società consentiranno il raggiungimento dello scopo prefissato. Del resto è evidente il fatto che nel 2007 l'attivi-

tà di una società di calcio non può e non deve essere come negli Anni '70, '80 e '90, in quanto oggi le società di calcio devono offrire un servizio e non solo svago o tempo libero.

Infine, ritengo doveroso concludere con i più sinceri ringraziamenti alla società "ASD Cistellum" ed a tutti i componenti della stessa per la grande disponibilità e per l'apprezzabile impegno dimostrato, compresi tutti i giovani calciatori e le loro famiglie cui rivolgo i più sinceri auguri di Buon Natale e di un Sereno e felice 2008.

ROBERTO CIVITA
direttore tecnico
settore giovanile
"ASD Cistellum Calcio"



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it

Sabato 6 e domenica 7 ottobre il "Gruppo comunale di Protezione Civile" di Fagnano Olona ha organizzato e gestito un'esercitazione che ha coinvolto circa 150 volontari appartenenti a 20 diverse associazioni, comprendenti gruppi comunali di Protezione Civile ed organizzazioni di volontariato, unità cinofile e di soccorso.

All'esercitazione abbiamo partecipato anche noi del "Gruppo Protezione Civile" di Cislago: l'esperienza è stata un'ottima occasione per migliorare la nostra formazione e la nostra preparazione nel fronteggiare e nel gestire un'emergenza, soprattutto in quanto essa ha permesso di individuare come centrale la necessità di interazione tra tutte le forze che entrano in campo per gestire e per superare un evento calamitoso. Per tutta la durata dell'esercitazione è stato allestito un campo-base comprendente tutte le strutture necessarie: cucina, mensa, centro comunicazioni, infermeria, COM, ecc.

I gruppi partecipanti, giunti sul posto, hanno montato i loro alloggi secondo un ben preciso schema che ha consentito di far conosce-

PROTEZIONE CIVILE / «Sempre in attività»



re ai volontari quali siano le regole e le esigenze da rispettare per ottenere un campo-base efficiente ed organico.



L'esercitazione ha previsto l'allestimento del campo-base e l'azione in tre scenari idrogeologici differenti. Importante è stato lavorare in gruppo in modo da ottimizzare le capacità di ogni singola unità.

Alle due giornate hanno partecipato molti dei gruppi che fanno parte del "Coordinamento zona 3": Olgiate Olona, Gorla Minore, Cairate, Cislago, Lonate Ceppino, Castiglione Olona, Vedano Olona, Malnate, Venegono Superiore, Buguggiate, Brunello, Solbiate Arno, Gallarate, Galliate Lombardo, Get-ProCiv di Cavarina con Premezzo, ProCiv AIB Jo-2002-ONLUS di Jergo con Orago, "Soccorritori cinofili" di Nerviano, "Gruppo cinofili" di Vedano e Uggiate Trevano, "Croce Rossa Italiana" comitato di Busto Arsizio e "Gruppo Garibaldi" di Busto Arsizio.

LUCILLA MAZZUCHELLI
volontaria
Protezione Civile Cislago

LO SAPEVATE CHE... Argini puliti un'operazione a vasto raggio

Domenica 11 novembre è stata effettuata la pulizia degli argini del Bozzente nella zona di Gerenzano. Siamo stati invitati a contribuire all'intervento dalla "Protezione Civile" di Gerenzano e dall'"Associazione Nazionale Alpini" di Varese.

La partecipazione è stata numerosa nonostante fosse domenica e nonostante l'orario mattutino. Ciò è indice sicuramente di una forte motivazione e di un interesse particolare a collaborare per rendere più vivibile e sicuro il nostro territorio. Certo, la zona interessata si trova al confine tra Uboldo e Gerenzano, e non riguarda nello specifico l'area del nostro paese; è auspicabile svolgere la medesima azione anche nel nostro territorio in modo tale da prevenire problemi, già manifestatisi alcuni anni or sono, dovuti appunto alla scarsa pulizia degli argini.

Ci auguriamo, certi della necessità di muoverci in tal senso, che la partecipazione sarà ugualmente numerosa ed efficiente anche a Cislago.

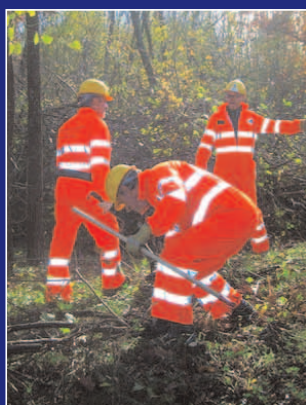


LO SAPEVATE CHE... / CITTADINI SI NASCE, EDUCATI... NO



A proposito di pulizia del paese, come già riferito nel numero precedente, Cislago spesso si contraddistingue per mancanza di senso civico o forse, e più semplicemente, di buona educazione (basti pensare alla pulizia dei boschi!). Di recente, ad esempio, sono stati ritrovati alcuni bidoni contenenti delle sostanze nocive, che sono in corso di analisi.

A prescindere da quanto accaduto, l'occasione è buona per ricordare che la vivibilità e la sicurezza del paese in cui viviamo non dipendono solo dalla "Protezione Civile", dalla Polizia locale, dal Comune e dall'opera delle varie associazioni di volontari, ma da tutti i cittadini. Ognuno ha il dovere di collaborare per rendere Cislago un paese pulito; è troppo facile lamentarsi e non fare nulla. Cittadini si nasce per diritto, ma essere buoni cittadini è un dovere.



La raccolta differenziata una buona abitudine

Ormai da qualche anno la raccolta differenziata è entrata a far parte delle abitudini quotidiane delle persone. Si è passati nell'arco di un decennio dalla raccolta effettuata con le cosiddette campane, attraverso le quali venivano raccolti inizialmente oggetti di vetro e plastica a cui poi si è aggiunta la carta, alla raccolta "porta a porta", con l'estensione ad altri tipi di materiale. L'abitudine di separare i rifiuti in base al tipo di materiale è una pratica che risulta utile a tutti. Attraverso la raccolta differenziata si ottengono diversi vantaggi.

È un grande risparmio di energia. Gettare via qualcosa significa, infatti, gettar via anche l'energia consumata per produrla. Inoltre produrre oggetti con materiali di recupero richiede meno energia che produrli utilizzando materie prime. Si frena lo sfruttamento di preziose risorse, in molti casi già scarse in natura.

Si riduce la massa dei rifiuti da smaltire, che sono di per sé un problema.

CARTA

Libri, riviste, giornali, cartoncino, cartone ondulato, imballi di carta, fustini di detersivo... Se riciclata può avere 7 vite e anche di più: perché non approfittarne, considerati i grossi risparmi che offre? Basti pensare che per produrre una tonnellata di carta nuova occorrono 15 alberi d'alto fusto, 400.000 litri d'acqua e moltissima energia elettrica. La stessa tonnellata di carta riciclata ci consente di tenere gli alberi, che per noi significano ossigeno da respirare, di risparmiare il 95% dell'acqua e il 50% dell'energia.

PLASTICA

Bottiglie d'acqua o bibite, flaconi di cosmetici, prodotti per la casa o detersivi in genere... Versatile, facilmente riciclabile, con la plastica si fabbrica e si "rifabbrica" di tutto, dalle pellicole alle piastrelle, alle panchine, ai tubi, ai sacchetti, ai manti stradali. Attualmente in Italia oltre il 15% delle materie plastiche impiegate sono

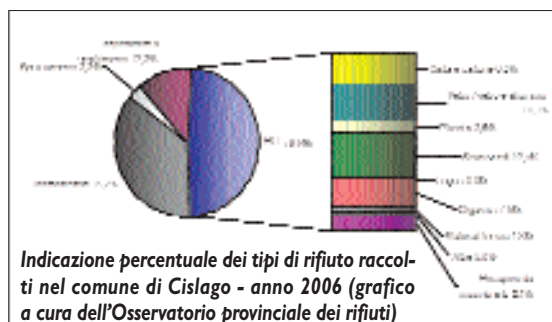
riciclate.

È possibile fare molto di più. Ed è necessario se si considera, solo per fare un esempio, che in un anno utilizziamo ben 2 miliardi di bottiglie di plastica che, se riciclate, significano risparmio; se smaltite significano costi e problemi.

VETRO

Bottiglie, bicchieri, rottami di vetro, barattoli, specchi... Il contenitore ideale.

Ripulito, frantumato, viene lavorato e produce nuove bottiglie, nuovi barattoli. L'impiego di rottame di vetro nuovo consente di risparmiare il 25% dell'energia necessaria per produrlo con le sole materie prime tradizionali. Ciò significa un risparmio equivalente a decine di migliaia di tonnellate di petrolio ogni anno. Su oltre 650.000 tonnellate di vetro riciclato annualmente nelle vetrerie italiane la metà proviene dalla raccolta differenziata.



renziata.

Vediamo ora qualche cifra che ci permetta di comprendere come viene praticata la raccolta differenziata a Cislago.

Complessivamente nell'anno 2006 sono state raccolte nel nostro paese 3.662 tonnellate di rifiuti (fonte: Osservatorio Rifiuti Provincia di Varese www.provincia.varese.it/ambiente.htm), di questi, 1.630 tonnellate sono state smaltite tramite la raccolta differenziata. I cittadini di Cislago hanno smaltito quindi, attraverso la differenziazione, il 48,6% dei rifiuti con un incremento dello 0,28% rispetto all'anno precedente. La media nazionale è intorno al 25%, con un livello del 33,6% al Nord, 23 al Centro e 10,1 al Sud.

Analizzando le quantità di materiali raccolti, si può vedere che nel corso del 2006 sono state smaltite 311 tonnellate di carta e cartone (con un incremento del 9% rispetto all'anno 2005), 128 tonnellate di plastica (con un incremento del 7%), 455 tonnellate di verde (+7%), 274 tonnellate di organico (in questo caso con una diminuzione del 15% rispetto all'anno precedente) e 375 tonnellate di vetro (-1%). Volendo giocare un po' con le cifre si può calcolare che ogni abitante di Cislago ha raccolto, differenziandoli, 33 chilogrammi di carta, 13 chilogrammi di plastica, 48 di verde, 29 di rifiuti organici e, per finire, 40 chilogrammi di vetro a testa.

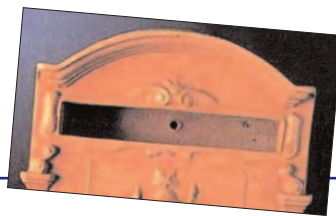
Queste cifre inducono certamente all'ottimismo ma l'auspicio è che la pratica della separazione dei rifiuti divenga un'abitudine sempre più diffusa, in modo da far diventare ciò che è un gesto apparentemente banale, un'occasione di miglioramento dell'ambiente che ci circonda.

A CURA DELLA REDAZIONE

IN QUESTO NUMERO DEL PERIODICO È STATO INSERITO IL CALENDARIO CON LE INDICAZIONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER L'ANNO 2008. ALL'INTERNO DEL CALENDARIO SI POSSONO TROVARE TRE NOVITÀ:

- È STATO MODIFICATO L'ORARIO POMERIDIANO DELLA PIATTAFORMA DI VIA VECCHIO BOZZENTE; NEI GIORNI DI LUNEDÌ E MERCOLEDÌ L'APERTURA SARÀ ALLE 14.15 PER LE SOLE UTENZE PRODUTTIVE, MENTRE LE UTENZE DOMESTICHE POTRANNO ACCEDERVI A PARTIRE DALLE 15.30;
- I RIFIUTI DOVRANNO ESSERE POSIZIONATI ALL'ESTERNO DELLE ABITAZIONI ENTRO LE ORE 6.00 DEL MATTINO;
- NEI MESI IN CUI SONO PRESENTI CINQUE MERCOLEDÌ LA RACCOLTA DIFFERENZIATA VERRÀ EFFETTUATA ANCHE L'ULTIMO MERCOLEDÌ DEL MESE.

SI INVITANO TUTTI I CITTADINI A COLLOCARE I RIFIUTI FUORI DALLA PROPRIA ABITAZIONE SOLO NEGLI ORARI E NEI GIORNI INDICATI DAL CALENDARIO.



«Un grazie di cuore a don Oreste Benzi»

Mi permetto di inviarvi questa lettera in ricordo di un grande uomo di Chiesa e della nostra società come è stato don Oreste Benzi. Nella notte tra il giorno dei Santi e la Commemorazione dei Defunti, all'età di 82 anni, don Benzi ci ha lasciato con discrezione e quasi in silenzio, ma con grande serenità attorniato solo da pochi intimi e da don Elio Piccari, il sacerdote con cui aveva fondato nel 1968 la comunità di sacerdoti che aveva dato vita all'«Associazione Giovanni XXIII». L'ennesimo attacco di cuore se l'è portato via; altri attacchi aveva avuto in passato, ma egli si ostinava a negare tutto, aveva imparato a curare il proprio cuore con la pillola salvavita, ma curava gli altri con la fede. Sosteneva che i preti dovessero strapazzarsi per le anime.

E don Oreste non si è mai risparmiato: la sveglia alle cinque del mattino, la recita delle preghiere durante il viaggio verso uno dei 33 centri della «Comunità Giovanni XXIII», e via così fino alle due di notte, dopo aver perlustrato i marciapiedi delle nostre città alla ricerca di qualche donna da salvare (ed egli ne ha strappate dallo sfruttamento della prostituzione, ridando loro una dignità ed una casa, oltre 6.000).

Possiamo raccontare la sua vita guardando le opere che egli ha intrapreso; centinaia sono le «case-famiglia» (200 solo in Italia), tutte gestite da volontari, dove vengono accolti ragazze-madri, disabili, bambini abbandonati, a tal punto che la comunità oggi ha già superato i 1.800 membri.

Ma se grandi sono i numeri, più grande ancora è stata la capacità di don Oreste di chinarsi sull'ultimo con un amore e con un «pàthos» che trascendono e che solo le grandi figure hanno (vedi madre Teresa di Calcutta).

E se, per la Chiesa, questo piccolo ma grande prete è stato - come l'ha definito il cardinale Carlo Caffarra, arcivescovo di Bologna - «un santo, uno dei testimoni più alti che la

Chiesa italiana abbia avuto del Vangelo di Cristo», per la nostra nazione civile è stato un «eroe» capace di far crescere valori alti come la solidarietà, il rispetto della persona, l'accoglienza della vita, che sono i cardini su cui si basa il vivere civile e democratico.

Da due mesi don Oreste viveva sulle colline di Cavignano, che sovrastano Rimini e da cui si vedono la città e il mare, alla «Capanna di Betlemme» insieme con i senzamora, quelli che se li incontri a un angolo della strada li eviti. Qui c'era la sua stanza, dove don Oreste ha dormito gli ultimi giorni di vita, composta da un letto, una coperta semplice e un tavolo, nient'altro: quasi a voler condividere in tutto la sofferenza degli ultimi.

Ed ora che i suoi occhi sono chiusi a noi, ma aperti all'infinito di Dio, un GRAZIE sincero mi sale dal cuore, con l'auspicio che dal suo esempio la nostra Comunità possa essere accogliente e possa guardare l'altro non come il diverso, ma come una persona.

LUIGI RIMOLDI

«Partito Democratico la grande occasione»

Il giorno 14 ottobre 2007 si sono svolte le elezioni primarie del Partito Democratico, ed i cittadini italiani hanno così potuto scegliere il segretario nazionale e regionale di questa nuova forza politica che non è, come alcuni hanno tentato di far passare, la semplice sommatoria degli aderenti o iscritti ai due partiti che insieme hanno dato vita a questa nuova formazione, ma un'aggregazione di più forze e di singoli cittadini che hanno visto in questo passaggio una ventata di novità e di concreta possibilità di partecipazione nel nascente PD.

Anche a Cislago abbiamo contribuito all'ottimo successo raggiunto a livello nazionale; la partecipazione è stata numerosa, il risultato in linea con l'esito nazionale ed ha quindi ottenuto il maggior numero di consensi Walter Veltroni, seguito da Rosy Bindi ed infine Enrico Letta. È stato sicuramente interessante e

stimolante seguire la fase preelettorale dove i pretendenti, personaggi legati da anni alla politica attiva del nostro paese, hanno dimostrato la loro valenza e stupito per grinta e volontà di creare qualcosa di nuovo nello scenario politico italiano.

I cittadini si sono sentiti



per la prima volta chiamati a decidere davvero chi poter chiamare alla guida della

forza politica che li rappresenta ed hanno sentito che questo è il primo passo verso un coinvolgimento vero di donne e uomini nelle scelte e nella elaborazione delle idee.

Il Partito Democratico nasce, come accennavamo, anche dalla volontà degli esponenti di forze politiche già organizzate che hanno saputo rimettersi in gioco, ma che hanno ancor più saputo unire gente di diversa appartenenza politica portando innovazione e recuperando valori comuni e senso di civiltà, cosa che da qualche tempo va sempre più scemando.

Il percorso di costituzione degli organismi dei vari livelli è articolato, e nei prossimi mesi si potranno definire ruoli e ambiti di intervento, oltre che definire le sedi di incontro per le persone che sentiranno di dover dare il loro apporto concreto e che si renderanno parte attiva affinché le idee si possano realizzare.

Ringraziamo i cislagesi che si sono avvicinati al seggio, esprimendo la propria preferenza, convinti del fatto che si possa ancora dare un contributo alla politica e che ora saranno coinvolti nella costituzione degli organismi locali.

Cogliamo l'occasione per augurare ai cislagesi buone feste.

VINCENZO DI MANNA
per il Comitato organizzatore del Partito Democratico

UNA MEDAGLIA D'ONORE AI DEPORTATI

I membri dell'«Associazione Nazionale Combattenti e Reduci» (sezione di Cislago) portano la cittadinanza a conoscenza di un importante riconoscimento cui hanno diritto i cittadini italiani - militari e civili - che siano stati deportati ed internati nei lager nazisti. Si tratta, nella fattispecie, della concessione di una «medaglia d'onore».

«Dalla Legge numero 296 del 27 dicembre 2006, articolo 1, commi 1271 e 1272:

◇ **comma 1271** - La Repubblica italiana riconosce a titolo di risarcimento soprattutto morale il sacrificio dei propri cittadini deportati ed internati nei lager nazisti nell'ultimo conflitto mondiale;

◇ **comma 1272** - È autorizzata la concessione di una medaglia d'onore ai cittadini italiani militari e civili deportati ed internati nei lager nazisti e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra, ai quali, se militari, è stato negato lo «status» di prigionieri di guerra, secondo la convenzione relativa al trattamento dei prigionieri di guerra fatta a Ginevra il 27 luglio 1929 dall'allora Governo nazista, ed ai familiari dei deceduti che abbiano titolo per presentare l'istanza di riconoscimento dello status di lavoratore coatto».

Nella sede della nostra associazione (via Cesare Battisti 825, Cislago) che è aperta tutte le domeniche dalle ore 11.00 alle ore 12.00, è possibile ritirare il modello per la domanda, chiedere informazioni ed assistenza ed inoltrare la documentazione riguardante questo riconoscimento.

IL RESPONSABILE ANCR SEZIONE DI CISLAGO

Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti, 1

Telefono 02.96671001

Telefax 02.96671055

CONTATTI@COMUNEDICISLAGO.IT

WWW.COMUNEDICISLAGO.IT



Ricevimento Sindaco e Assessori

Il Sindaco e gli Assessori
ricevono
nei giorni
sottoindicati
e sono inoltre
disponibili
in altri giorni
su appuntamento

NOME	DELEGHE
Luciano Biscella Sindaco	Commercio
Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00	
Pierpaolo Grisetti Vicesindaco	Bilancio, Finanze, Tributi
Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00	
Deborah Pacchioni	Servizi Sociali
Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00	
Anna Maria Volontè	Cultura, Istruzione
Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00	
Luca Moiana	Ambiente, Territorio
Riceve il sabato dalle 9.00 alle 12.00	
Giuseppe Frontini	Urbanistica, Lavori pubblici, Edilizia privata
Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00	
Davide Mascazzini	Sport, Tempo libero
Riceve il sabato dalle 9.00 alle 12.00	

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici famiglia	02.96382050
Stazione FNM	02.96380600
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671001 - SEGRETERIA@COMUNEDICISLAGO.IT

SERVIZI DEMOGRAFICI

(Anagrafe, Eletturato, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671036, fax 02.96671070

ANAGRAFE-ELETTORALE@COMUNEDICISLAGO.IT

RAGIONERIA

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671039 - RAGIONERIA@COMUNEDICISLAGO.IT

TRIBUTI

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671040

TRIBUTI@COMUNEDICISLAGO.IT

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671045

SEGRETERIA-LLPP@COMUNEDICISLAGO.IT

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: sabato 9.00-12.20, su appuntamento martedì e giovedì 16.00-18.20

architetto Gianluigi Limonta riceve il giovedì su appuntamento 16.00-18.00

Telefono 02.96671050

URBANISTICA-EDILIZIA@COMUNEDICISLAGO.IT

CULTURA (Pubblica istruzione, Sport)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671034 - CULTURA@COMUNEDICISLAGO.IT

SERVIZI SOCIALI

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671032 - SOCIOASSISTENZIALE@COMUNEDICISLAGO.IT

POLIZIA LOCALE (Commercio)

Orari: lunedì e sabato 11.00-12.20, martedì e giovedì 17.00-18.20

Telefono 02.96671025 - POLIZIALOCALE@COMUNEDICISLAGO.IT

SPORTELLLO STRANIERI

Orari: martedì 16.20-18.20

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30; mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - BIBLIOTECA@COMUNEDICISLAGO.IT

SARONNO SERVIZI-Sportello a Palazzo municipale (servizio acquedotto)

Orari: martedì e giovedì 16.00-18.20 - Telefono 02.96671029

CENTRO LAVORO Sportello a palazzo municipale

Orario: mercoledì 9.15-12.15 - Telefono 0331.823517

Altri servizi comunali

PIATTAFORMA RACCOLTA DIFFERENZIATA

via Vecchio Bozzente - Telefono 02.96408717

Orari:

dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orari: da lunedì a sabato 7.30-19.00